

MAGGIO 2016

# secsolutionIP

IP SECURITY VERTICAL MARKETS MAGAZINE

## Building Automation e IoT per modellare i nuovi Smart Buildings



<http://ip.secsolution.com/>



# oltre la sicurezza

*Da oltre vent'anni al tuo fianco con soluzioni sempre personalizzate e all'avanguardia: questa è stata FGS Brescia.*

*Questo e molto altro ancora è oggi **surveye**: un nuovo look per il team di sempre, stessa professionalità e affidabilità e un rinnovato slancio.*

**4 EDITORIALE****Il tempo della convergenza****7 LE INDAGINI****Building Automation  
e IoT per modellare  
i nuovi Smart Buildings**  
James McHale**11 VENDERE SICUREZZA****Rapporti stretti  
con i fornitori:  
la via del successo**  
Noelia Castellón**14 L'INTERVISTA****Banche e sicurezza dei dati:  
rischi e soluzioni**  
Intervista a Laurance Dine**20 MERCATI VERTICALI****Videosorveglianza e sicurezza  
nel mercato ferroviario**  
Aldo Punzo**24 EVENTI****Festival ICT**  
si fa in due**SOLUTIONS GALLERY****28 Sorvegliare un sito fotovoltaico**  
con termocamere e analisi video**33 Video HD? Cavo HD!**  
Il caso Tavitalia**37 PTZ ad alta sensibilità**  
con zoom ottico a lunga  
distanza per ambienti a rischio**41 La riserva naturale**  
dell'Arcipelago toscano**45 Impianto antifurto**  
residenziale e integrazione  
con videosorveglianza esistente**secsolutionIP**  
IP SECURITY VERTICAL MARKETS MAGAZINE**Building Automation  
e IoT per modellare  
i nuovi Smart Buildings**

guarda



ascolta



scarica

**49** **Anticorrosione e robustezza**  
per il mercato Oil & Gas

**53** **Sicurezza totalmente integrata**  
per un college multi-campus

**57** **Analisi video:**  
l'evoluzione della videosorveglianza

### FOCUS PRODUCT

**61** **Telecamere termiche**  
con innovazioni inedite

**64** **IP facile con NVR e telecamere**  
collegabili...via QR Code

**67** **Proteggere il perimetro**  
con le telecamere di rete

**70** **Videocamera per ambienti esterni**  
minibullet HD e PoE

**73** **Sistema di centralizzazione**  
multiprotocollo/multi brand

**77** **Sistemi di comunicazione over IP**  
per ospedali e non solo

**80** **Gestione integrata dei parcheggi:**  
applicazioni evolute di lettura targhe

**84** **Videoverifica anche per esterno**  
senza fili, gestibile via app

**88** **Bullet super performanti:**  
l'alba di una nuova era nella TVCC

**91** **La nuova dimensione**  
della Sicurezza viaggia su IP

**94** **Visione panoramica ed  
immersione nella scena:**  
un nuovo paradigma  
per la videosorveglianza

**97** **Nuova linea di Ponti Radio**  
per Videosorveglianza

**100** **Sistema di gestione**  
video, controllo accessi e nebbiogeno

**104** **Nuove soluzioni**  
di videosorveglianza H.265/HEVC

**secsolutionIP**  
IP SECURITY VERTICAL MARKETS MAGAZINE

**Building Automation  
e IoT per modellare  
i nuovi Smart Buildings**



guarda



ascolta



scarica



# Il tempo della convergenza

Sicurezza fisica e sicurezza logica. Prodotti e soluzioni. Strategie di marketing e tendenze del mercato. Queste le tematiche che tratta questo secondo numero di *secsolution IP - IP Security Vertical Markets Magazine*, nuova scommessa editoriale di Ethos Media Group totalmente online, che eredita knowhow tecnologico e vocazione del suo precursore IP Security Magazine, allargando il proprio raggio d'azione alle soluzioni progettate e pensate per rispondere alle esigenze di contesti specifici.

E proprio la galleria di Soluzioni Verticali presente su questo numero è quanto mai ricca e diversificata: dalla protezione di una riserva naturale al mercato Oil e gas, dal residenziale evoluto ai college multicampus, dal retail ai parcheggi, all'industria, alle aree marittime e portuali.





E accanto alle soluzioni ci sono anche i prodotti, che delle soluzioni sono prima componente nonché vero motore operativo. Il tutto mettendo l'IP al centro: un'autostrada che tutto trasporta e tutto integra. Anche i rischi, purtroppo.

Ecco perché chi tratta IP Security deve conoscere anche la sicurezza informatica, le tecnologie e le procedure che possono dare protezione al sistema logico. Ed ecco perché Ethos Media Group, che non è solo Editore ma è anche organizzatore di eventi e manifestazioni per la sicurezza e per l'ICT, ha pensato di trasferire tutto il knowhow tecnologico maturato dal brand fieristico *Festival ICT* all'interno del mondo della sicurezza. *Festival ICT 2016* si terrà infatti all'interno della fiera dove si tiene anche SICUREZZA, a testimoniare una compenetrazione sempre più viva e fertile tra i due mondi, e tratterà di temi contigui e di confine tra due facce di quella che ormai è un'unica medaglia: la sicurezza.

Appuntamento a *Festival ICT* il 19 novembre 2016.





James McHale<sup>(\*)</sup>

# Building Automation e IoT per modellare i nuovi Smart Buildings

I sistemi di Building Automation (BAS) hanno fatto passi da gigante dalla loro nascita, una quarantina d'anni fa. I sistemi di prima generazione si potevano all'epoca definire sofisticati e giravano su micro computer mainframe dedicati, usando sistemi pneumatici per controllare il riscaldamento, la ventilazione e le attrezzature per riscaldamento, raffrescamento e condizionamento dell'aria (HVAC). I BAS svolgevano poche funzioni di base, come il controllo della temperatura tramite sistemi di attivazione e disattivazione dei dispositivi HVAC. Una ventina d'anni fa, sul mercato è emersa una tecnologia che ha rivoluzionato la gestione tradizionale degli edifici, e da allora niente è stato più come prima. In un ambiente gestito principalmente in modo meccanico, sono stati infatti introdotti micro computer a basso costo e soprattutto sono arrivate le tecnologie IP-based. Questo ha portato all'ingresso sul mercato di elettronica embedded e di sotto sistemi interoperabili - meccanici, elettrici e software.

<sup>(\*)</sup> Managing Director presso Memoori Research [www.memoori.com](http://www.memoori.com)





L'ampia adozione del protocollo di rete per automazione e gestione edifici BACnet ha portato ad un ulteriore miglioramento nei sistemi di controllo automatizzato. Assieme ai controlli digitali montati in fabbrica, il BACnet ha permesso ai BAS di comunicare direttamente con i sistemi più disparati, inclusi gli HVAC, l'illuminazione, il controllo accessi, l'antincendio, ecc. potendo così integrare il funzionamento di sistemi precedentemente distinti e separati. Il recente rapporto dell'analista Memoori stima che "il valore del mercato mondiale per i BAS installati nel 2014 sia stato di 120 miliardi di Dollari".

## NUOVO GIRO DI BOA

L'industria di settore si trova ora innanzi ad un altro cambiamento epocale nel campo nella gestione degli edifici. Il vero valore di un edificio è infatti rappresentato non più tanto dall'efficienza dello stesso, quanto dall'uso e dalla prestazione della sua struttura, dall'ottimizzazione delle risorse finanziarie, dalle operazioni di business intelligence che si possono ricavare e dalla massimizzazione delle funzioni operative.

"I Servizi BAS con la loro gamma di sensori e dispositivi vanno dai controlli dell'effi-



cienza energetica ai prodotti per la sicurezza fisica e stanno gradualmente ma inevitabilmente trasformandosi in una soluzione più completa e totalmente automatizzata, la cosiddetta Building Internet of Things (BioT)” - illustra il report di Memoori denominato “Transformation of BAS into the Building Internet of Things 2015 to 2020”. La BioT si occupa di tutti quei componenti dell’edificio che si potrebbero connettere alla rete con lo scopo di ottenere efficienza operativa, riduzione del consumo energetico, miglioramento dell’esperienza di vita e di lavoro all’interno dell’edificio, potenziamento della sicurezza e ottimizzazione efficace della resa finanziaria.

## UN NUOVO PARADIGMA

Dal punto di vista tecnologico tre sono le innovazioni fondamentali per questo cambio di passo: il concetto di integrazione e interoperabilità, la crescita massiva dell’Internet Protocol (IP) e l’influenza sempre più spinta del modello “open” sui sistemi di sicurezza fisica. Da un punto di vista strettamente operativo, i driver trainanti sono invece state le sempre più forti pressioni per contenere i costi e migliorare l’efficienza operativa degli edifici, l’aumento del costo dell’energia e dei lavori di manutenzione ed infine la necessità di garantire uno stato di comfort verso chiunque si trovi nella struttura.

## BIOT: VANTAGGI

“I proprietari e gestori di edifici di piccola o media grandezza hanno da tempo compreso quali possano essere i vantaggi in termini di risparmio dati dalla building automation,





ma gli investimenti necessari fino ad ora sono sempre stati troppo ingenti” - ha affermato un responsabile di Intel. Lo stesso gigante della tecnologia è però convinto che la BloT rappresenterà un'enorme opportunità di crescita del business ed ha già creato una linea di processori cloud-capable per capitalizzare l'imminente tendenza di mercato. E al di là dei vantaggi personali per gli utenti e i facility manager, la BloT potrebbe comportare una forte riduzione delle emissioni di gas inquinanti, generando dunque benefici all'intera collettività attraverso una più sensibile salvaguardia dell'ambiente. Last but not least, la BloT rivoluzionerà il modo in cui si raccolgono dati riguardanti gli edifici: generare ed ottenere un set di dati su security, home automation, consumo energetico e tanto altro sarà più facile che mai, dal momento che l'intero patrimonio informativo sarà disponibile sul cloud. Se fossero richieste statistiche sul consumo energetico di un'intera città, ad esempio, l'informazione si potrebbe ottenere attraverso tecnologie di raccolta dati automatizzata incorporata nei servizi HVAC fruibili tramite cloud.

La BloT continuerà ad essere spinta dalla domanda di risparmio energetico, riduzione dell'impatto ambientale e performance migliori per l'edificio. Tuttavia è anche guidata da un nuovo livello di connettività che amplia il campo dei BAS dai dispositivi fino ad arrivare alle applicazioni cloud e all'analisi dei dati. Le innovazioni nel settore della building automation saranno quindi alimentate da ecosistemi di partnership non tradizionali e alleanze che faranno da apripista a modi radicalmente nuovi di lavorare in team finalizzati ad aumentare il valore dell'edificio.



Noelia Castillón<sup>(\*)</sup>

## Rapporti stretti con i fornitori: la via del successo

Il settore sicurezza ha raggiunto un alto tasso di competitività: i clienti richiedono sempre maggior valore, quindi installatori e rivenditori devono differenziarsi fornendo nuovi servizi. Rapporto costi-efficacia, semplicità di utilizzo e affidabilità sono elementi chiave, cui gli installatori devono saper rispondere con soluzioni eccellenti. L'avvento di soluzioni su cloud e altri servizi richiede un'interazione costante tra installatori e clienti che superi la vendita per diventare un rapporto di lungo termine. Tuttavia, con la varietà di marchi e installatori presenti sul mercato, è difficile per i clienti capire a chi affidarsi. Intensificare la visibilità del marchio aiuta invece a creare un rapporto di fiducia con i propri clienti, che può essere raggiunto unicamente tramite una forte presenza sul mercato. I clienti richiedono inoltre un'offerta completa, con soluzioni interconnesse e complesse, in grado di adattarsi alle loro esigenze. Ma offrire tutto ciò può essere

<sup>(\*)</sup> Southern Europe Channel Marketing Manager di Honeywell Security and Fire [www.security.honeywell.com/it/](http://www.security.honeywell.com/it/)





difficile per i piccoli fornitori e per gli installatori che dispongono di prodotti di nicchia. Ecco perché gli installatori sviluppano relazioni sempre più strette con i produttori tramite programmi, come il Channel Partner Programme di Honeywell, che garantiscano il supporto necessario per offrire soluzioni complesse.

## UN FORNITORE UNICO

Collaborare con diversi produttori può però creare problemi durante le fasi di installazione, gestione e manutenzione dei sistemi: ecco perché molti cercano la collaborazione con un solo produttore in grado di fornire una gamma completa di prodotti, soluzioni e servizi di assistenza.

Un altro vantaggio di uno stretto rapporto tra installatori, fornitori e produttori è legato ai costi. Gli sconti possono essere legati ai volumi e all'ottenimento di maggior valore a costi più contenuti, oppure a sconti annuali sulle vendite, che consentono ai partner di ottenere un rimborso sulla base del numero di prodotti acquistati. Alcuni programmi offrono persino sconti per i progetti eseguiti utilizzando esclusivamente i prodotti di uno specifico produttore. Incentivi che consentono di offrire sistemi di sicurezza integrati di maggiore complessità e che possono essere reinvestiti per espandere i servizi commerciali e accrescere le competenze. Inoltre, i risparmi conseguiti possono essere conservati o trasferiti ai clienti, dando loro la possibilità di migrare verso soluzioni più complesse. Collaborare con un solo produttore consente a installatori e rivenditori di mantenere un contatto costante con chi ha progettato i prodotti e di ricevere informazioni sui servizi prima che siano immessi nel mercato, garantendosi un margine di vantaggio nel fornire le soluzioni più all'avanguardia.





## TRAINING, MARKETING, GARANZIA, ASSISTENZA

Anche le sessioni formative offrono ottime opportunità per i membri dei Channel Partner Programme nel comprendere i prodotti e semplificare la realizzazione di soluzioni personalizzate. I partner possono anche influenzare i piani di sviluppo del produttore trasmettendo il feedback dei loro clienti e altre utili informazioni. Rapporti più stretti tra produttori e installatori possono infine portare vantaggi al marketing: i partner possono trarre vantaggio da schede tecniche, materiali e brochure di prodotto, che favoriscono le vendite. I programmi dedicati ai partner sono poi in grado di offrire un servizio essenziale di Garanzia e Assistenza e una linea diretta prioritaria che garantisce una rapida risoluzione alle problematiche, offrendo un servizio eccellente e accrescendo la fidelizzazione. E' un punto importante: non a caso, in un recente sondaggio effettuato sui membri del Channel Partner Programme di Honeywell, il 36% degli intervistati ha dichiarato che l'accesso preferenziale ai servizi di assistenza tecnica rappresentava uno dei principali vantaggi. Tra gli altri aspetti figuravano una migliore assistenza, la disponibilità di sconti e l'accesso a una maggior quantità di informazioni sui prodotti e dati di marketing. Il contatto costante con il fornitore permette infatti di rimanere aggiornati sulle tecnologie più recenti, mettendo il partner in una posizione ideale per eseguire attività di upselling ed educare i clienti. La collaborazione con un singolo produttore può tradursi in una quota di mercato più ampia, con un tasso più elevato di mantenimento della clientela e opportunità di relazioni a lungo termine. Ma l'aspetto più importante è che la creazione di una solida relazione tra produttore, installatore e rivenditore consente di migliorare la qualità delle soluzioni offerte ai clienti finali. Nell'attuale contesto di mercato, caratterizzato da un'elevata competitività, questo tipo di cooperazione offre in sintesi vantaggi per tutte le parti coinvolte.



BANK

■ **Intervista a Laurance Dine, Managing Principal di Verizon Investigative Response Unit – Verizon RISK Team**

# Banche e sicurezza dei dati: rischi e soluzioni

Nel primo numero di questo magazine abbiamo intervistato l'azienda che ha portato l'IP nel settore della sicurezza tradizionale, "aprendo" di fatto un segmento industriale (che sino ad allora si chiamava non a caso "televisione a circuito chiuso") alle potenzialità della rete. Ma aprire a nuove opportunità significa anche aprire a nuovi rischi e nuove interferenze legate proprio all'apertura della tecnologia IP, sulle quali è bene che il settore cominci ad informarsi e ragionare. Soprattutto quando si servono verticali, come quello bancario, dove sicurezza fisica e logica sono sempre più interconnesse. Per mettere qualche punto fermo abbiamo parlato con Laurance Dine, Managing Principal di Verizon Investigative Response Unit – una divisione di Verizon RISK Team, leader mondiale per la fornitura di servizi di comunicazione a banda larga, wireless e wireline per utenti finali, aziende, pubbliche amministrazioni e clienti wholesale, che realizza ogni anno un rapporto sulla sicurezza informatica dedicato al settore finanziario (DBIR, Data Breach Investigation).



## **Quali sono gli strumenti che possiamo utilizzare per difenderci al meglio, sia dal punto di vista degli istituti finanziari sia da quello degli utenti finali?**

Le società di servizi finanziari operano nel cuore dell'ecosistema dei pagamenti e, nei confronti sia dei merchant sia dei consumatori, hanno una responsabilità fondamentale dal punto di vista della sicurezza dei dati di pagamento e del controllo delle frodi. Il Payment Card Industry Data Security Standard (PCI DSS) fornisce un framework per sviluppare un solido processo di sicurezza dei dati delle carte di pagamento, compresa la prevenzione, l'individuazione e l'adeguata reazione agli incidenti di sicurezza. All'interno di un ambiente conforme agli standard PCI DSS, il rischio di perdita o furto di dati è limitato, così come tutta una serie di violazioni che ne potrebbero conseguire. Creando "compartimenti" ben definiti tra le varie reti all'interno di un'organizzazione, allo scopo di categorizzare e conservare in sicurezza i dati aziendali, si può ridurre la probabilità che un'eventuale violazione dei dati si diffonda in tutta l'infrastruttura IT aziendale.

La nostra indagine mostra una forte correlazione tra compliance e protezione dei dati. Le organizzazioni che hanno subito una violazione dei dati in passato hanno mostrato una compliance ai controlli PCI DSS minore rispetto alla media. Sebbene questo riduca la probabilità di subire una violazione, la compliance agli standard PCI DSS non può costituire da sola una strategia di sicurezza globale, ma può farne parte.

I consumatori devono essere sempre coscienti quando utilizzano una carta di pagamento, fare attenzione se qualcuno li sta osservando quando prelevano dei soldi all'ATM e non perdere mai di vista le loro carte di pagamento in negozi o ristoranti. Inoltre, non dovrebbero distrarsi quando acquistano dei prodotti on-line, inseriscono coordinate bancarie su Internet o aprono e-mail sconosciute (bisogna assicurarsi sempre che l'indirizzo di invio sia autentificato). I cybercriminali generano spesso falsi siti web ed e-mail di phishing per convincere i consumatori a fornire loro i dati di accesso bancari. Inoltre, l'uso da parte dei consumatori di password complesse è essenziale per proteggere le informazioni, ma queste non sono sempre sufficienti a fermare l'intrusione





di un criminale. Oggi molte banche ed enti governativi stanno optando per strumenti di identificazione multi-livello e soluzioni digitali che forniscono una password temporanea per l'utente finale.

### **Quali sono le principali tipologie di attacchi nel settore finanziario, in base ai dati in vostro possesso?**

Dal Verizon 2015 Data Breach Investigations Report è emerso che due terzi delle minacce che hanno colpito il settore finanziario nell'ultimo anno sono riconducibili a tre tipologie:

- **Denial of Service (DoS):** rappresentano il 32% degli incidenti registrati e sono in continua crescita, per frequenza e dimensioni. Diversamente da altre tipologie di attacchi, che mirano a introdursi nei sistemi per sottrarre dati sensibili come dettagli delle carte di pagamento, proprietà intellettuale o dati in ambito sanitario, gli attacchi DoS sono studiati col fine di interrompere il corretto funzionamento di sistemi e reti. Questi possono durare diversi giorni, perciò è fondamentale avere un piano in grado di fronteggiare questo tipo di minaccia.
- **Crimeware:** è presente nel 16% di tutte le violazioni avvenute in ambito finanziario. Questo tipo di incidenti varia in termini di obiettivi e forma dell'attacco, ma generalmente ha come fine ultimo il furto di dati finanziari; come, ad esempio, l'utilizzo di software di keylogging per individuare i dati d'accesso bancari inseriti nel dispositivo di un utente.
- **Attacchi a web APP:** rappresentano oltre il 14% delle violazioni. Quasi tutti gli attacchi alle web APP nel 2014 sono stati opportunistici, rivolti a bersagli facili. In gran parte degli attacchi, sono state utilizzate credenziali di accesso sottratte dai dispositivi dei clienti.



### **Quali sono i “punti di forza” dei criminali e come si può rispondere in maniera efficace?**

Il punto di forza delle attività di cybercrime risiede nella loro capacità di adattarsi e di evolversi con la stessa velocità con la quale si evolvono le nuove tecnologie o le soluzioni di rilevamento delle minacce, senza dimenticare la forte determinazione dei cyber-criminali nel corrompere un sistema con l'obiettivo di ottenere i dati o il denaro che desiderano. Finché esisteranno dati importanti nella rete, possiamo essere sicuri che ci saranno criminali informatici pronti a procurarseli.

Le violazioni di dati sono raramente una questione di “saccheggio”. Spesso i criminali provano diverse tipologie di attacco in cerca di un punto debole. È sempre più frequente un attacco ai sistemi dei partner, così da utilizzare il loro accesso “sicuro e fidato” per compromettere i sistemi.

Gli attacchi informatici stanno diventando sempre più sofisticati. Le tattiche utilizzate variano e di recente c'è stato un ritorno alle vecchie tecniche, come phishing e hacking, spesso usate in combinazione per aumentarne l'efficacia. Inoltre, i criminali prendono spesso di mira singole persone come mezzo per ottenere l'accesso ad un'organizzazione.

Alcune semplici raccomandazioni sono: la necessità di mettere in campo una maggiore vigilanza; trasformare le persone in una prima linea di difesa; rendere accessibili i dati solo a chi ne ha davvero bisogno; applicare rapidamente le patch; crittografare i dati sensibili; adottare l'autenticazione a due fattori; non trascurare la sicurezza fisica.

### **Uno dei problemi storici degli “attacchi” via web è il tempo che effettivamente passa tra la realizzazione dell'attacco e la sua scoperta. È possibile scoprire un attacco in real time e, nel caso, intervenire immediatamente?**

Ci sono alcuni suggerimenti di base per ridurre il rischio di essere colpiti da un attacco a web APP: ad esempio, implementare sistemi di quality assurance, cioè fare controlli





accurati sui documenti pubblicati sui siti web e verificare regolarmente la presenza di dati sensibili sui siti accessibili al pubblico. Poi, prendere in considerazione soluzioni di Data Loss Prevention (DLP), che sono in grado di individuare processi interni danneggiati e/o bloccare l'invio di informazioni sensibili via email. E, infine, dato che non siamo solo macchine, formare i dipendenti: insegnare come gestire correttamente dati e asset critici, per ridurre in maniera rilevante il numero di violazioni. Documenti e computer non possono essere abbandonati a se stessi.

**L'evoluzione tecnologica del crimine è sempre al passo con i tempi... ma – ci si augura – anche quella della prevenzione: quali sono le prospettive tecnologiche per il futuro, per ciò che riguarda gli attacchi di sicurezza nel settore finanziario?**

Le organizzazioni fanno sempre più affidamento sulla tecnologia mobile e c'è una diffusa preoccupazione che smartphone e tablet, in particolare quelli non controllati dall'azienda, possano essere il prossimo obiettivo degli hacker. I dati raccolti da Verizon su incidenti, violazioni e reti wireless mostrano chiaramente come le piattaforme mobili, pur essendo potenzialmente vulnerabili, non rappresentino ancora il bersaglio preferito di attacco.

Abbiamo analizzato le attività dannose provenienti da dispositivi mobili sulla nostra rete wireless e abbiamo scoperto che l'incidenza di minacce informatiche su questo tipo di dispositivi è molto bassa, e la maggior parte di queste ha un impatto limitato – come ad esempio adware e altre infezioni che si limitano a sprecare risorse senza essere dannose. L'incidenza di malware dannosi è presente in meno dello 0.03% di dispositivi ogni anno. Qualunque siano le nuove tecnologie all'orizzonte, non bisogna mai dimenticare che un appropriato sistema di difesa costa tendenzialmente meno del danno subito con una violazione.

**<http://www.verizonenterprise.com>**





**HIKVISION**

**IL PARTNER**

[www.hikvision.com](http://www.hikvision.com)



Aldo Punzo<sup>(\*)</sup>

# Videosorveglianza e sicurezza nel mercato ferroviario

All'indomani degli attentati di Bruxelles e in seguito ad eventi di carattere religioso quali il Giubileo, che ha portato a Roma milioni di pellegrini, era logico che le amministrazioni e le istituzioni pubbliche si interrogassero su come garantire livelli sempre più elevati di sicurezza nell'ambiente ferroviario in relazione al transito sempre più numeroso di passeggeri.

Per questo motivo l'incontro tra la Polizia ferroviaria e Ferrovie dello Stato ha fatto scaturire nuovi protocolli ed accordi atti a migliorare la sicurezza nelle stazioni ferroviarie. Vediamoli

<sup>(\*)</sup>Product Marketing Manager Bettini [www.bettinivideo.com](http://www.bettinivideo.com)





Gli ambienti ferroviari sono costantemente protetti dagli agenti della POLFER e dai più avanzati sistemi di sorveglianza e sicurezza in un quadro di cooperazione con il Ministero dell'Interno, le Prefetture, gli Enti locali e le Polizie municipali. Il progetto chiamato "Centostazioni" è nato con l'intento di realizzare quei miglioramenti atti alla riqualificazione, valorizzazione e gestione di 103 stazioni ferroviarie portato avanti da una partnership tra Ferrovie dello Stato Italiane e Archimede 1 - Gruppo SAVE. Particolare attenzione è stata dedicata alle tecnologie a supporto dell'attività operativa: oltre 270 gli impianti di videosorveglianza di ultima generazione collegati con le Sale operative della Polizia ferroviaria, con schermi a tutta parete (videowall) che consentono di visualizzare 24 ore su 24 i punti sensibili dell'infrastruttura ferroviaria.

## MERCATO FERROVIARIO E SICUREZZA

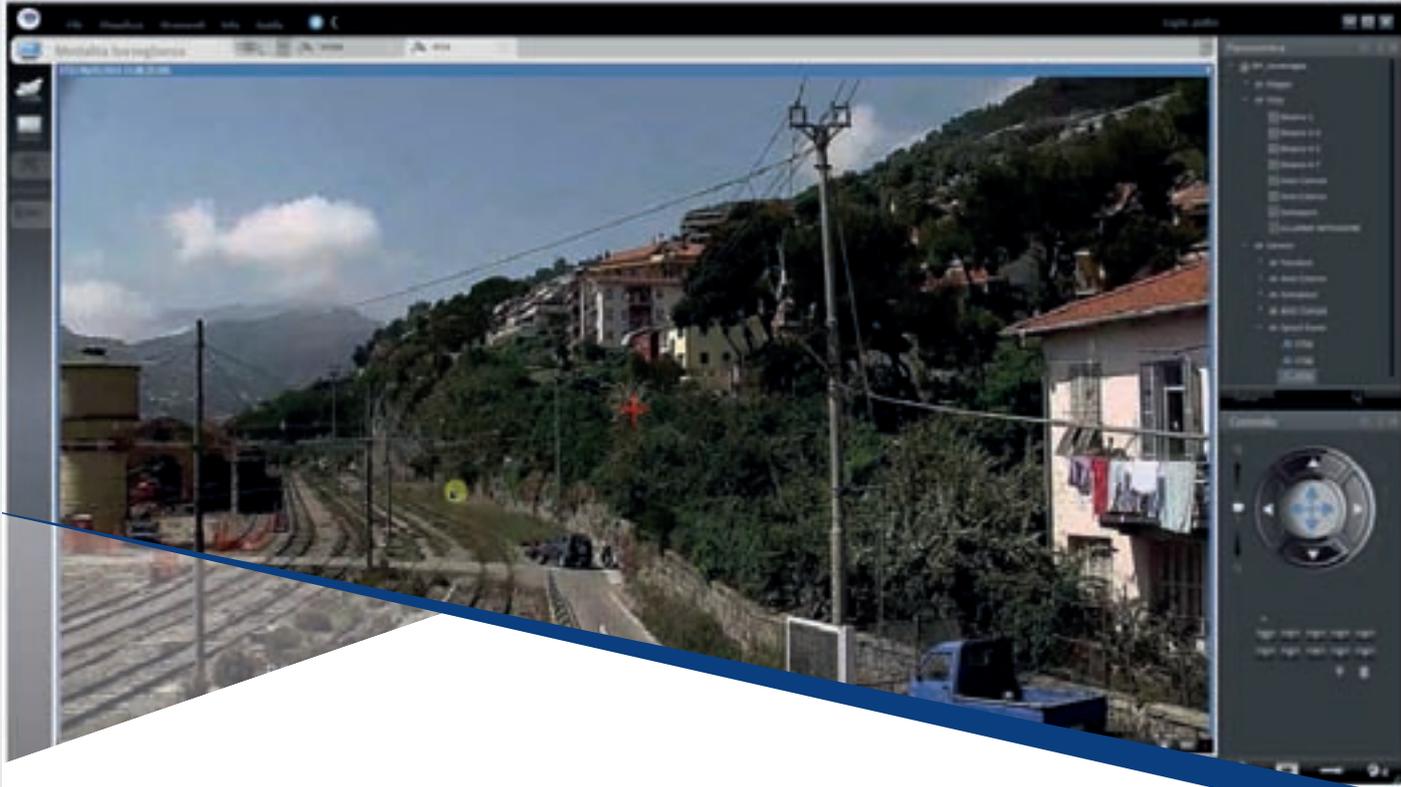
La realizzazione di 103 mini store, destinati ai servizi, al tempo libero ed allo shopping, per una superficie totale di 500.000 m<sup>2</sup> si colloca nell'ambito di un'ampia operazione di riqualificazione architettonica attuata da Centostazioni - gruppo Ferrovie dello Stato. Con la riqualificazione degli ambienti di stazione si è incrementata la percezione di sicurezza del passeggero, che si è trasformato in un *consumatore in transito*, che può approfittare di nuove occasioni di acquisto. Di recente L'ANSF (Agenzia Nazionale per la sicurezza delle Ferrovie) ha anche promosso un'iniziativa per aumentare la percezione di sicurezza in ambito ferroviario allargando il concetto di sicurezza agli aspetti sanitari, ovvero al primo soccorso in caso di arresto cardiaco. Un apposito protocollo d'intesa ha permesso di acquistare defibrillatori automatici per uso esterno (DAE) per equipaggiare i posti/uffici di Polizia Ferroviaria delle maggiori stazioni italiane, con l'obiettivo di prestare immediato soccorso alle persone colpite da arresto cardiaco.





## SECURITY: LA PRIORITÀ

La priorità comunque rimane sempre quella di prevenire incidenti e atti illeciti all'interno dei locali, nelle aree comuni e nelle parti esterne alle stazioni ferroviarie. Proprio per questo scopo vengono installate telecamere di sorveglianza nelle aree di attesa dei passeggeri e lungo i binari (per evitare l'indebita presenza di pedoni sulla sede ferroviaria, nelle gallerie di transito dei treni etc.), nei sottopassaggi nei punti di viabilità dei passeggeri tra i binari (per evitare furti, vandalismi, accattonaggio, aggressioni, etc.) e nelle aree esterne per sorvegliare gli accessi attraverso il monitoraggio dei punti critici. Il sistema realizzato tiene conto dei criteri principali che devono essere considerati per il controllo ottimale in questo tipo di ambienti, ovvero l'integrazione e la scalabilità. Per far sì che la tecnologia impiegata possa diventare un sicuro strumento di ottimizzazione delle risorse umane, efficace e preciso nella prevenzione dei rischi, è essenziale che telecamere, sensori e sottosistemi di sicurezza (incendio, controllo accessi, tecnologici, etc.) sappiano dialogare tra di loro, riportando tutti i dati e le immagini raccolte ad una centrale operativa dalla quale non solo viene monitorato l'ambiente della stazione ferroviaria, ma si possono anche mettere in campo azioni in tempo reale in qualsivoglia situazione di rischio o pericolo per persone o cose. Un altro elemento importante, che la tecnologia attuale riesce a risolvere egregiamente, è la gestione dello storage, rappresentato dall'archiviazione di immagini ad alta risoluzione per periodi di tempo prolungati (7gg). Questo elemento consente di effettuare analisi sulle immagini registrate anche dopo lunghi periodi e finalizzate alla ricostruzione di eventi accidentali/dolosi, per individuare le cause/i colpevoli ed elaborare opportune strategie di prevenzione.



## AFFIDABILITÀ E RIDONDANZA

Diventa indispensabile in questo tipo di soluzioni non solo assicurare la massima efficienza del sistema e la qualità delle immagini, ma l'affidabilità in qualsiasi situazione anche di temporaneo disservizio delle reti di comunicazione, o di un componente hardware del sistema (Server, Alimentatore, Switch) con una logica di Fail Over. Per questo la soluzione tecnologica si deve affidare ad una rete dati in fibra ottica con struttura ad anello alla quale sono connessi sia gli switch industriali (range di temperatura estesa) distribuiti nei punti più favorevoli all'installazione delle telecamere, sia gli switch Layer 2 di centralizzazione. Si prevede inoltre che i server di storage siano ridondanti ed in Fail Over. La piattaforma studiata per rispondere alle esigenze viste fino a qui, e soddisfare le specifiche tecniche richieste dal capitolato d'appalto, è basata su un sistema di Video Management strutturato con architettura client/server per la massima flessibilità di utilizzo, con telecamere di rete ad alta risoluzione (2 Mega pixel) nelle versioni Bullet, Minidome antivandalo e Speed dome. Il sistema prevede una postazione locale, all'interno del centro di controllo della POLFER, costituita da monitor in alta risoluzione attraverso i quali sono visibili le immagini in tempo reale, le immagini in riproduzione e la ricezione degli allarmi. Inoltre, tramite mappe grafiche interattive delle aree videosorvegliate sulle quali sono riportate le telecamere, i pulsanti di attivazione ed i sensori di allarme, è possibile gestire in maniera immediata ed intuitiva qualsivoglia evento in tempo reale e con gesti intuitivi. La soluzione integrata fin qui descritta inoltre è predisposta per essere centralizzata in un punto remoto della rete per una supervisione remota da parte degli organi preposti, e/o per far capo ad un sistema PSIM (Physical Security Information Management).



guarda il video

# Festival ICT

## si fa in due

Sarà ancora Milano la location d'elezione per la quarta edizione di *festival ICT*, ma per questo 2016 il format si evolverà sino a cambiare letteralmente pelle.

Partiamo dall'evoluzione più evidente: la spaccatura in due sessioni - una integralmente congressuale ed una di natura squisitamente espositiva, da tenersi in due date, location e addirittura annualità distinte. *Festival ICT si fa sostanzialmente in due*, conservando però la propria matrice ed identità unitaria di evento innovativo e di riferimento per il settore ICT. E al contempo ampliando il proprio raggio d'azione al comparto della sicurezza fisica, con la quale condivide ormai molteplici applicativi e problematiche. Poiché l'IP è infatti un'autostrada che tutto trasporta e tutto integra – rischi inclusi, chi tratta di IP Security in senso fisico deve per forza conoscere anche la sicurezza informatica, le tecnologie e le procedure che possono dare protezione al sistema logico. E viceversa.

Ecco perché gli organizzatori hanno deciso di trasferire il knowhow tecnologico maturato dal brand fieristico *festival ICT* all'interno del mondo della sicurezza fisica tradizionale. Ma come?



## L'EDIZIONE 2015

L'ultima edizione del festival ICT ha visto un'ulteriore crescita rispetto al 2014, con un'affluenza di 1241 visitatori (+ 14%) e una platea rigorosamente business di professionisti ICT, imprenditori e manager aziendali. Un ecosistema fertile per i contenuti e le relazioni costellato da 74 interventi, expo tecnologica e un'area Web Advisor dove esperti e professionisti hanno fornito veloci consulenze gratuite a tutti i visitatori, modello speed date. Tutto esaurito.

A testimoniare il forte ruolo rivestito ormai dalla manifestazione sulla scena ICT, il festival ha ricevuto il patrocinio delle Istituzioni locali ed europee: Commissione Europea, Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano e Comune di Milano, nonché dei principali enti del settore ICT e manageriale. Lo spazio espositivo ha ospitato ben 57 sponsor, tra player italiani e internazionali del settore ICT: Achab, Aruba Cloud, BancaDati.ch, Brennercom, Clouditalia, Fortinet, Grenke, Hosting Solutions, IT. Net, KPNQwest, MAXfocus, Moresi, Retelit, Sviluppo Sistemi Informativi (SSI), Seeweb, Supernap, TWT, Vision Solutions, A10Networks, Airwatch by VMware, BLOUD, Black Box Network Services, BlackBerry, Circlevox, Cloudian, Coretech, DATA4, DotForce, Enter, Eolo, Epson, HGST, Kroll Ontrack, Longwave, Milestone Italia, Nuove Tecnologie, Selta, Swisscolocation, Synesthesia, TInext, Zero12, DataWipe Bank, Digitel, Distruzione Documenti, Dynamics Consult, EDSlan, Ethicsoft, fastERA, Federprivacy, Fox & Parker, Hitachi Systems CBT, Privacy Quality, Privacylab, SGBBox, VoipVoice ed Advantec. Tutte realtà che hanno scelto di pensare fuori dagli schemi e che ringraziamo per l'entusiasmo e la fiducia.

## SPONSOR PLATINUM



SPONSOR GOLD



SPONSOR SILVER





## ACTION

Questo il piano d'azione: negli anni pari, partendo già dal prossimo 19 Novembre 2016, *festival ICT* mostrerà la sua anima di piattaforma di formazione ed informazione, condivisione e scambio culturale, anticipando di fatto gli scenari, i trend e le stesse tecnologie che i visitatori potranno poi toccare con mano nella sessione espositiva l'anno successivo.

I temi del Congresso saranno materie afferenti alla sicurezza informatica che possano dirsi contigue o di confine rispetto a quelle più schiettamente "di sicurezza fisica". La location del Congresso sarà il Centro Stella Polare della fiera Milano-Rho, la stessa manifestazione che a Novembre del 2017 ospiterà poi l'unica fiera italiana focalizzata sulla sicurezza fisica: SICUREZZA.

E proprio nel contesto fieristico di SICUREZZA, dal 15 al 17 Novembre 2017, avrà luogo l'expo di *festival ICT*. Sarà un "tema nel tema", un'isola espositiva con una marcata individualità e una connotazione ben definita, evidenziate da un layout proprio e da un perimetro ben distinguibile. La colocation con fiera SICUREZZA intende essenzialmente testimoniare la compenetrazione sempre più viva e fertile tra due facce di quella che ormai è un'unica medaglia: la sicurezza a 360 gradi.

Confusi? Vi aspettiamo intanto al Congresso del 19 Novembre 2016: vedere per credere.  
**[www.festivalict.it](http://www.festivalict.it)**





# Sorvegliare un sito fotovoltaico con termocamere e analisi video

## LA PROBLEMATICA

In molti hanno cavalcato l'onda del fotovoltaico, ma non sempre con soluzioni all'altezza delle aspettative. Surveye, nuovo look di FGS Brescia srl Società Unipersonale, è subentrata in una situazione del genere. I punti da far comprendere al committente erano: qualità della tecnologia di ultima generazione e facilità/immediatezza di utilizzo per l'Istituto di Vigilanza; salvaguardia, ove possibile, di





■ “Questa soluzione ci ha permesso di fare economia di scala ritoccando anche altri servizi annessi, come l’ADSL e i costi con l’Istituto di Vigilanza” - Gianluca Torri, Erantec

quanto di già presente sui campi per contenere i costi; riconquista della fiducia del cliente dopo la negativa esperienza vissuta. Dopo alcuni momenti di incontro, Erantec Srl – Europower Alternative Energy Capital, ha commissionato a Surveye la riqualificazione di alcuni dei suoi campi fotovoltaici nel Sud Italia.

## LA SOLUZIONE

Per individuare la corretta protezione dei moduli fotovoltaici occorre tenere presente le sfidanti condizioni ambientali (aperta campagna, lontani da centri abitati, senza presidio, con erba alta, alberi, pioggia, riflessi, terreni scoscesi e irregolari). Queste valutazioni, unite sia alla necessità di ricevere l’allarme prima dell’asportazione dei pannelli sia all’esigenza di una segnalazione visiva atta a individuare un vero e proprio evento vandalico, hanno portato alla proposta di una soluzione termica abbinata alla video analisi; un binomio in grado di rilevare eventi di intrusione anche in condizioni ambientali proibitive, con pochissimi falsi allarmi e prestazioni ad oggi inarrivabili.

Surveye ha utilizzato la telecamera termica di Axis modello Q1931-E; una termocamera per la sorveglianza che garantisce immagini termografiche di alta qualità in ogni condizione ambientale, notturna e diurna. Le Q1931-E sono state utilizzate con obiettivi a 35 mm e una risoluzione di 384x288, che possono essere scalate a 768x576, per assicurare immagini ad alto contrasto e ottimizzate per ottenere il massimo dai software di analisi video. L’analisi video utilizzata, a bordo camera, è Technoaware con modulo specifico



■ **L'analisi video rileva e segnala automaticamente, real time, l'intrusione in aree virtuali o l'attraversamento di linee virtuali da parte di soggetti di interesse**

vTrack Intrusion (che consente di rilevare e segnalare automaticamente, e in tempo reale, l'intrusione all'interno di aree virtuali o l'attraversamento di linee virtuali da parte di soggetti di interesse). Grazie a metodi basati non su semplice rilevazione del movimento ma su apprendimento dinamico e continuo della scena (self learning background modeling), VTrack Intrusion è in grado di adattarsi automaticamente a qualsiasi condizione ambientale e a modellare e gestire ogni movimento dell'immagine, riuscendo a filtrare ogni elemento dinamico che non sia di interesse. A corredo della soluzione termica, un sistema TVCC IP Megapixel, utilizzato anche come backup qualora subentri un guasto in una delle termocamere.

Essendo la soluzione proposta una tecnologia IP, era poi necessario per la connettività un cablaggio strutturato. I cavidotti però erano saturi e per evitare il furto del rame tutti i pozzetti e le zone ispezionabili erano state cementate. Per evitare ulteriori lavori strutturali, si è deciso di utilizzare la comunicazione wireless adottando la tecnologia di Townt. Un'antenna Multi CPE MiMo 300-30-SU per ogni TLC ed una doppia Multi-standard Base Station 300-40-BS con scaricatore abbinato, per evitare che sbalzi di tensione possano creare danni alle periferiche, al centro stella. Con la tecnologia MiMo la banda disponibile massima per settore può arrivare a 200Mbps (Throughput TCP netto), e con la compressione hardware dei pacchetti radio si migliora ulteriormente le capacità di trasporto. Le interfacce radio dispongono di un nuovo algoritmo di immunità al disturbo e la possibilità di disabilitare il CSMA/CD consente di operare in ambienti molto inquinati. Il sistema è poi stato collegato ad un Istituto di Vigilanza locale, con collegamento gestito tramite doppio canale di trasmissione; ADSL del Committente con



- Il modulo wireless è collegato alla Vigilanza con doppio canale di trasmissione: il polling continuo verifica la corretta funzionalità del collegamento al campo

IP Statico e periferica “multicontrol” WiFi e GPRS bidirezionale con Sim dati al suo interno. Un polling continuo (interrogazione), ogni 60 secondi e time out di 30, garantisce di verificare la corretta funzionalità del collegamento al campo con garanzia di ricezione allarmi. Con questa tecnologia, abbinata alla soluzione tecnica, si può rilevare in tempo reale e quanto prima possibile il furto, permettendo all’istituto di intervenire sul posto in tempo per scongiurare l’evento dannoso. Oltre al valore del pannello, l’intervento immediato presenta anche un’incidenza notevole in termini di produzione di energia e di entità dei premi assicurativi.

**Surveye**  
**[www.surveye.it](http://www.surveye.it)**



# intersec

**SAVE THE DATE**

**January 22 – 24, 2017**

Dubai, UAE

**The world's leading trade fair for  
Security, Safety & Fire Protection**

## **5 Show Sections**

Commercial Security

Information Security

Fire & Rescue

Safety & Health

Homeland Security & Policing

[www.intersecexpo.com](http://www.intersecexpo.com)



 messe frankfurt



# Video HD? Cavo HD!

## Il caso Tavitalia

### LA PROBLEMATICATA

Nella scelta del sistema di videosorveglianza è indispensabile fornire immagini in alta definizione, soprattutto se la tecnologia video è impiegata a scopi di sicurezza antintrusione e di verifica dei processi produttivi e sicurezza in ambito lavorativo. Grazie alla tecnologia HD-TVI, si possono ottenere immagini in Full HD mantenendo, per l'installatore, la stessa semplicità e logica impiantistica di un impianto analogico tradizionale, ma selezionando delle linee idonee per le interconnessioni. Quest'ultimo aspetto, spesso sottovalutato, risulta invece fondamentale per garantire all'impianto il mantenimento della qualità iniziale (full HD) fornita dagli apparati. La linea di interconnessione è infatti l'elemento fondamentale sulla quale transitano tutte le informazioni e i segnali video in alta definizione. Immagini





■ Foto: Courtesy Beta Cavi

degradate, perdita di dettagli, presenza di disturbi, sono solo alcuni dei fenomeni che possono essere direttamente correlati alla tipologia del cavo impiegato. Spesso, però, si tende ad attribuire la responsabilità del degrado funzionale solo ai dispositivi attivi installati. Ma non è sempre così. Ecco perché occorre scegliere con accuratezza l'elemento di interconnessione del sistema.

## LA SOLUZIONE

Per illustrare in maniera immediata il tema della connessione, utilizzeremo un caso pratico: il rifacimento del sistema di videosorveglianza di una delle più importanti fonderie presenti in Lombardia (Fonderia Tavitalia, sita a Paderno Franciacorta - BS). Questa applicazione, all'apparenza comune, risulta invece caratterizzata da molte criticità tecniche dovute all'ambiente. Presenza di forti campi elettromagnetici generati dalle masse metalliche in lavorazione, sbalzi di temperatura, notevoli distanze d'installazione rispetto all'area inquadrata, presenza di umidità, coesistenza obbligata delle linee di interconnessione del sistema di videosorveglianza con gli altri impianti industriali, erano solo alcune delle criticità che dovevano essere prese in considerazione per non compromettere non solo la qualità, ma la funzionalità stessa dell'impianto. Poiché la specifica iniziale del committente era quella di impiegare l'impianto di videosorveglianza per sicurezza antintrusione, controllo delle fasi lavorative e monitoraggio dell'intero ciclo produttivo, si progettò il sistema mediante l'impiego di telecamere HD-TVI Full HD

03-07-2015 02:29:30



■ Immagine Ingresso  
Magazzino con cavo RG59

di Hikvision, unite a videoregistratore HD-TVI modello DS-7316HQHI-SH e piattaforma di controllo iVMS 4200. Questo consentì di ottenere immagini in alta definizione in real time con dettagli che sarebbero inevitabilmente andati persi. Come supporto di registrazione si scelse un videoregistratore di tecnologia HD-TVI in modo da centralizzare il tutto nella control room. L'intera gestione dei flussi video (telecamere analogiche preesistenti e nuove telecamere HD-TVI) venne affidata a videoregistratori di ultima generazione in grado di centralizzare contemporaneamente segnali analogici, IP e HD-TVI, nonché di gestirli attraverso un'unica piattaforma di controllo, come se fossero un unico grande sistema – altro requisito progettuale richiesto dal committente. Per le aree dove, in alcune condizioni, la luminosità diventava scarsa, si scelsero telecamere con sistema di illuminazione infrarossa a frequenza 850 nm di tecnologia EXIR, montate direttamente a bordo camera. Ciò garantisce un'illuminazione omogenea della scena, in qualsiasi condizione.

Una volta definiti gli apparati, si cercò inizialmente di riutilizzare le linee di interconnessione presenti, sostituendo le vecchie telecamere analogiche con quelle HD-TVI, nella speranza che le distorsioni del segnale video visualizzato dalle telecamere analogiche preesistenti potessero risolversi con il cambio di tecnologia. Emerse invece subito il reale limite delle linee RG59 esistenti, che limitano la portata utile del segnale HD-TVI a soli 120 metri - distanza insufficiente per upgradare il sistema. Si riconfermarono infatti delle interferenze tali per cui lo stesso utente finale richiese un intervento per garantire una qualità video in alta definizione.





■ Immagine Ingresso  
Magazzino con cavo HD4019

## IL VANTAGGIO

Per le linee di interconnessione delle telecamere HD TVI si decise di impiegare cavi Cavi HD 4019, HD 8035 e HD 14055 di Beta Cavi con guaina in Duraflam®, in grado di mantenere la qualità Full HD anche a distanza. La fase di riprogettazione dell'architettura del sistema poté così sfruttare distanze utili decisamente superiori rispetto ai vecchi RG59. Da un punto di vista tecnico, l'impiego di cavi con guaina in Duraflam® garantisce l'idoneità alla posa sia in esterno che in interno, eliminando varie problematiche tecniche (dovute alle escursioni termiche e alla presenza di umidità e raggi UV) e normative che la guaina o la doppia guaina in PVC non potevano prevenire, a causa della loro composizione molecolare. Inoltre, la conformità dei cavi impiegati alla normativa CEI UNEL 36762 ne garantisce anche l'impiego in coesistenza a cavi di energia (es: 230V, 400V). I cavi HD impiegati, oltre a consentire il raggiungimento di distanze decisamente superiori mantenendo elevata la qualità video (fino a 800 metri rispetto alla distanza limite di 120 metri di un normale cavo RG59), garantiscono la bi-direzionalità del protocollo di comunicazione (es: controllo delle PTZ).

**Beta Cavi**  
**[www.betacavi.com](http://www.betacavi.com)**





# PTZ ad alta sensibilità con zoom ottico a lunga distanza per ambienti a rischio

## LA PROBLEMATICATA

a maggior parte delle telecamere PTZ offre le migliori performance con inquadrature in grandangolo. Ma quali vantaggi si potrebbero ottenere se una telecamera di rete PTZ potesse lavorare a bassissima luminosità anche con zoom spinti, fornendo immagini nitide e a colori?

Che tipo di applicazioni si potrebbero immaginare? Quali applicazioni forensiche si potrebbero ipotizzare con la possibilità di produrre evidenze probatorie che permettano l'identificazione a colori di soggetti a 90 metri in ambienti caratterizzati da estrema oscurità? E quali impieghi nella protezione di videosorveglianza urbana, soprattutto ad uso di intelligence per la persecuzione degli autori di crimini già evidenziati? E infine quali utilizzi si potrebbero pensare all'interno di infrastrutture critiche



Conventional model

VB-M50B



■ Questa PTZ è dotata di un'ottica speciale che le consente di lavorare a bassissima luminosità anche con zoom spinti

(siti cioè la cui distruzione o interruzione anche parziale dei servizi avrebbe l'effetto di indebolire l'efficienza e il funzionamento del paese. Ad esempio porti, aeroporti, ferrovie, autostrade, utilities di erogazione delle risorse idriche, elettriche, telematiche)? E ancora banche e servizi finanziari primari, enti governativi centrali e territoriali, siti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia, luce elettrica e benzina incluse?

## LA SOLUZIONE

Quando un prodotto risolve un problema concreto sollevato dal mercato o dalla pratica applicativa, a buon diritto quello stesso prodotto può essere chiamato "soluzione". La Solution, anche secondo l'approccio di questa rivista, non è infatti che una risposta tecnica ad un'esigenza altrettanto tecnica.

Ebbene, CANON ha la Soluzione. Il Dipartimento R&D di CANON ha infatti messo a punto una nuovissima telecamera di rete PTZ dotata di un'ottica speciale che le consente di lavorare a bassissima luminosità anche con zoom spinti. Questo permette alla telecamera di utilizzare 8 aree a diverse zone di sensibilità con inquadrature a zoom spinti: provare per credere!

## IL VANTAGGIO

Questa telecamera PTZ di CANON, modello VB-M50B, è ideale per le forze dell'ordine e a scopo militare, come pure per la protezione di infrastrutture critiche e per impieghi





■ La telecamera identifica a colori i soggetti a 90 metri di distanza in ambienti caratterizzati da estrema oscurità (inferiore agli 0.08lux)

di videosorveglianza urbana, soprattutto per applicazioni di intelligence che richiedano estrema discrezione e per il reperimento di evidenze probatorie che esigano l'identificazione a colori di soggetti a 90m in ambienti caratterizzati da estrema oscurità (sotto gli 0.08lux). Le sue eccezionali performance di ripresa a colori in condizioni di ridottissima luminosità la rendono una novità assolutamente unica sul mercato. Altri elementi di unicità sono:

- **Clear IR View** - immagini nitide per catturare i dettagli anche con illuminazione IR;
- 15 zone di video analisi attive;
- **Mobile Viewer incorporato**, che consente di accedere al settaggio della telecamera e alla visualizzazione live delle immagini direttamente da dispositivo Smart.

Altri punti di forza della telecamera VB-M50B sono la presenza di ottica zoom asferica UD incorporata (Ultra-Low Distortion) con correzione della distorsione.

Ed ancora: zoom ottico a lunga portata, riduzione del rumore motion adaptive, tecnologia ADSR, supporto multi-browser/mobile per dispositivi mobili; compliance al Profile Q rilasciato da ONVIF. Interessanti anche le sue piccole dimensioni e il peso ridotto, che rendono questa telecamera particolarmente discreta e adatta a qualunque ambiente. Le sue 8 funzioni di analisi video incorporate rendono infine questa telecamera PTZ un piccolo gioiello di alta tecnologia.



■ Ideale per funzioni di intelligence e per proteggere infrastrutture critiche, come i siti di produzione e distribuzione di energia

Le caratteristiche chiave, in ordine di importanza, di questa nuova telecamera PTZ sono:

- ampia apertura (f/1.8(W) - 2.4(T)) Ottica zoom asferica UD incorporata (Ultra-Low Distortion) con correzione della distorsione;
- elevata sensibilità del sensore 1/3" CMOS da 1.3MP di risoluzione;
- straordinarie performance in condizioni di scarsa luminosità, soprattutto con il grandangolo
- 0.045lx (W) - 0.08lx (T) (colore);
- *novità* - Clear IR View
- *novità* - riduzione del rumore motion adaptive
- funzione antifoschia
- tecnologia ADSR con CBR
- 8 funzioni analitiche native
- *novità* - compliance ai profili S, G e Q di ONVIF
- *novità* - piattaforma Software per diversi Web browser e dispositivi mobili e visualizzatore mobile incorporato;
- connettore a 24Vac/12Vdc/PoE
- audio/alarm I/O
- registrazione su SD Memory Card
- Canon Camera Management Tool (CCMT) Support

**Canon**  
**[www.canon.it](http://www.canon.it)**





# La riserva naturale dell'Arcipelago toscano

## LA SOLUZIONE

Il sistema di Videosorveglianza della riserva costituisce un innovativo strumento al servizio della Capitaneria di Porto per la tutela dei delicati equilibri naturali del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, con l'obiettivo di contrastare gli accessi illeciti alle aree protette, monitorare i flussi turistici e, soprattutto, combattere il vandalismo, il bracconaggio e la pesca di frodo che minacciano lo straordinario patrimonio di biodiversità del sito. Le postazioni di ripresa sono costituite, tra le altre, da particolari telecamere di tipo termico dotate di sensore a microbolometro non raffreddato all'ossido di vanadio e obiettivo atermico da 50mm, che ga-

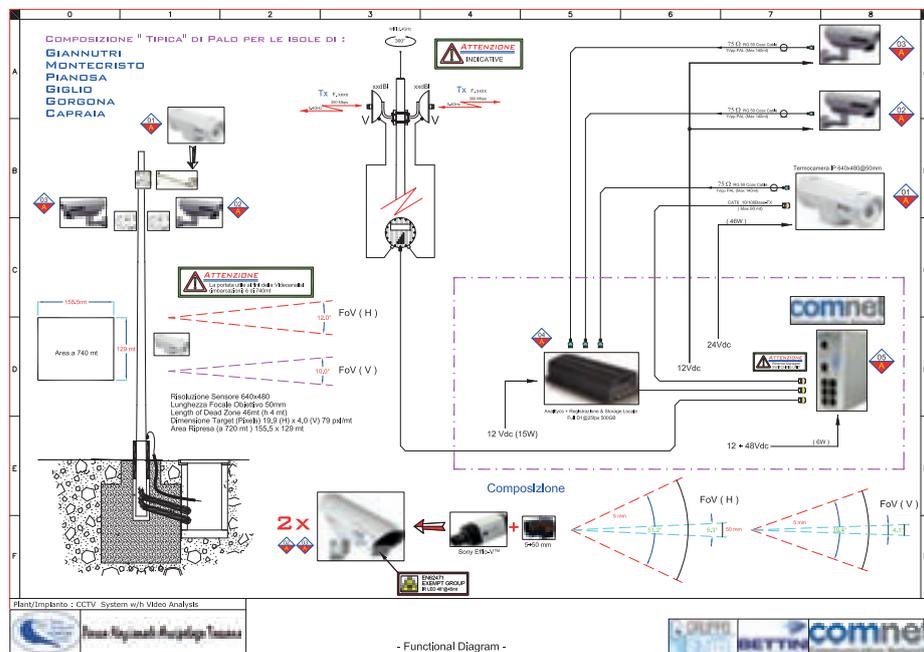


■ Il sistema di Videosorveglianza della riserva, al servizio della Capitaneria di Porto, tutela i delicati equilibri naturali del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano

rantiscono il videocontrollo puntuale delle aree da proteggere, in qualsiasi condizione atmosferica, nella più completa oscurità e anche a distanze dell'ordine di chilometri. A supporto delle telecamere termiche, sono state installate ulteriori telecamere di tipo sia fisso che mobile (PTZ), le quali garantiscono immagini di contesto dettagliate. Le immagini, asservite ad un evoluto sistema di videoanalisi, supportano il quotidiano lavoro di sorveglianza della Capitaneria di Porto, finalizzato alla prevenzione, dissuasione e repressione di condotte illecite e non ultimo, fornendo un valido contributo al miglioramento delle condizioni di lavoro del personale preposto alla sicurezza del sito. Un'ulteriore caratteristica che rende nel nostro Paese questo impianto unico nel suo genere, differenziandosi da sistemi simili realizzati in ambito urbano, sono la complessità e la criticità dell'installazione causate dalla mancanza di alimentazione locale, che ha reso necessario un particolare sistema ibrido eolico/fotovoltaico, nonché dagli evidenti e non trascurabili problemi di natura logistica tipici di un territorio incontaminato.

## IL VANTAGGIO

La realizzazione della soluzione progettuale ha dotato l'Ente Parco di un innovativo sistema tecnologico integrato, in grado tra l'altro di rispondere ai fondamentali requisiti di flessibilità, espandibilità, scalabilità e omogeneità, nonché di assicurare una qualità costante nel tempo a salvaguardia degli investimenti effettuati. L'impianto è costituito da 5 Sale Controllo presso le varie Capitanerie di Porto dell'Arcipelago, oltre alla principale "PNAT" di Enfolia a cui è demandato il compito della gestione e supervisione



- Per la parte cablata dell'infrastruttura di rete sono stati scelti apparati ComNet per le loro caratteristiche di utilizzo anche in condizioni ambientali critiche

dell'intero sistema. Nel centro trova naturale collocazione il server di registrazione e storage, mentre da tutte le sale controllo, a vario titolo, è possibile effettuare la diagnostica del corretto funzionamento delle unità di alimentazione e dei vari ripetitori costituenti i nodi dell'infrastruttura wireless ed evidentemente è possibile gestire le segnalazioni di allarme generate dal sistema di ripresa, attivando il personale preposto. Sono naturalmente possibili la visualizzazione delle immagini "live", l'accesso agli streaming video registrati e archiviati localmente, l'esame delle registrazioni video di centrale con la possibilità di una riproduzione contemporanea delle stesse per una corretta e dettagliata ricostruzione degli eventi. La complessità del sistema ha richiesto la progettazione di un'infrastruttura di rete flessibile e scalabile in grado di supportare le diverse nature dei segnali in gioco per soddisfare le molteplici esigenze dell'utilizzatore e che, contemporaneamente, garantisca la necessaria robustezza e affidabilità indispensabili in un contesto dalle caratteristiche come quelle descritte. La realizzazione dell'infrastruttura, estremamente articolata, si divide in una parte di collegamento wireless su banda licenziata, e una parte di rete cablata. Per quest'ultima sono stati scelti apparati ComNet, che si distinguono per le caratteristiche di utilizzo in condizioni ambientali critiche grazie a specifiche quali la temperatura estesa, il raffreddamento fanless, l'elevata immunità alle sollecitazioni esterne, la compatibilità elettromagnetica, il bassissimo consumo energetico, l'esecuzione industriale. Inoltre i prodotti ComNet garantiscono la necessaria affidabilità e robustezza, che si evidenzia con un MTBF al di sopra della media del mercato e alla esclusiva garanzia LifeTime Warranty. L'ambizioso sistema, concepito nel lontano 2012, ha visto l'inaugurazione nell'Agosto del 2015





■ La mancanza di alimentazione locale ha reso necessario un particolare sistema ibrido eolico/fotovoltaico

e, grazie a una sapiente progettazione che assicura un'indispensabile modularità, è pronto ad evolvere verso qualsiasi eventuale esigenza futura. L'estrema flessibilità della tecnologia impiegata ha permesso inoltre un imprevedibile sviluppo, soddisfacendo esigenze che vanno ben oltre il semplice concetto di videosorveglianza a scopo di sicurezza, trovando, a titolo di esempio, un'applicazione inaspettata nel monitoraggio a salvaguardia del Falco Pescatore che ha ritrovato, dopo circa 40 anni, il proprio habitat naturale negli splendidi promontori della riserva naturale Diaccia Botrona. Questo impianto rappresenta una naturale evoluzione dei concetti stessi di videosorveglianza, fornendo risposte immediate e coerenti alle molteplici esigenze dell'Ente Parco, che non si limitano ad assicurare un incremento del livello di sicurezza dei beni e patrimonio della collettività, ma si spingono a contrastare le attività illecite di bracconaggio, la non osservanza dei divieti di transito e/o approdo in aree interdette alla navigazione, il controllo e regolamentazione dei flussi turistici, il monitoraggio video e audio ai fini di studio scientifico. Tutto questo si traduce evidentemente in un'importante valorizzazione del territorio e delle sue straordinarie risorse.

Si ringraziano: la Committente Ente Parco del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano; il System Integrator Gruppo Simtel Srl; il fornitore della soluzione, Bettini Srl.

**Comnet**  
[www.comnet.net](http://www.comnet.net)





# Impianto antifurto residenziale e integrazione con videosorveglianza esistente

## LA PROBLEMATICA

Wolf Safety, interpellata da un installatore, ha configurato un impianto di protezione antifurto per un cliente che lavora fuori sede. Essendo la casa – una porzione di villetta a schiera - spesso incustodita, era stata dotata di videosorveglianza. L'esigenza di controllo a distanza dell'impianto pareva dunque evidente.





■ In caso d'allarme, l'utente verifica le immagini, esamina lo stato dei rivelatori e degli eventi di memoria...real time!

## LA SOLUZIONE

Wolf propone la propria centrale di allarme GENESY VEDO, che offre tutto quanto richiesto e molto di più. Illustrando le prestazioni al cliente, la scelta è stata confermata perché:

- tutta la centrale è racchiusa in una sobria tastiera;
- espansione fino a 99 linee e soddisfazione di ogni possibile futura aggiunta;
- massima connettività con potenti app IOS, Android e Web, nonché connessione remota all'installatore per ogni successiva personalizzazione o modifica a garanzia di efficienti e rapidi interventi;
- massima sicurezza dell'impianto il cui accesso dal web non è aperto a nessuna connessione dovuta al sistema di allarme grazie al servizio GENESY SERVER, predisposto da Wolf Safety, con accesso automatico e gratuito. Il servizio provvede anche alla supervisione del funzionamento della centrale inviando segnalazioni di anomalia con notifiche ed email;
- integrazione della videosorveglianza esistente al fine della videoverifica degli eventi di allarme.

Quest'ultima risorsa è stata la conferma dell'eccellenza della prestazione. Si è proceduto quindi a realizzare l'impianto secondo i migliori criteri di sicurezza:

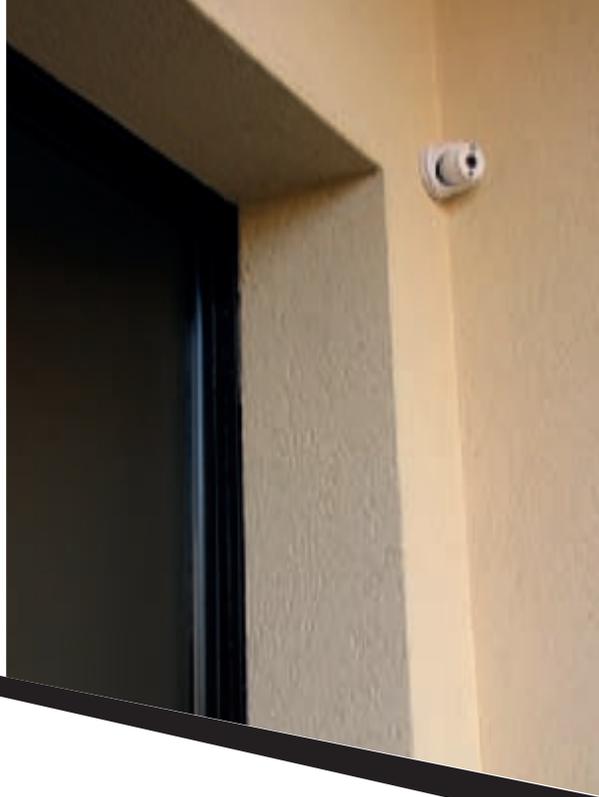




■ Per ripetuto evento sullo stesso rivelatore, l'utente può isolarlo fino a valutazione dell'installatore

- protezioni esterne a filo edificio tali da essere immuni all'attraversamento degli animali, realizzate con barriere infrarosso e sensori a tenda in doppia tecnologia completi di antimascheramento;
- protezioni sui serramenti, vetri e ante;
- protezioni volumetriche interne con particolare attenzione alle "trappole" nei punti di passaggio obbligato;
- doppia sirena autoalimentata in esterno per scoraggiare ogni tentativo di rimozione (la posizione di installazione era su pareti non sufficientemente alte);
- comandi all'impianto da app, e insieme anche comandi domotici come luce esterna e apertura di cancello pedonale e carraio. Per emergenza, e anche per i genitori meno avvezzi all'uso di smartphone, si richiede di installare una chiave elettronica di prossimità con la chiavetta multicolore ISY sia per il comando dell'antifurto dall'esterno dell'edificio, sia per l'apertura del varco pedonale con la stessa chiave.
- collegamento della centrale al DVR, già connesso in rete, tramite il bus della centrale e una specifica interfaccia;
- verifica della funzionalità e del posizionamento delle telecamere esistenti;
- programmazione dell'abbinamento dei sensori di allarme con le telecamere in funzione delle reciproche posizioni così che, in caso di allarme, si possa disporre delle immagini del punto di intrusione nell'istante dell'intrusione, automaticamente inviate sulla app;
- verifica del funzionamento autonomo del DVR con la sua propria app;





■ Valutando la correlazione temporale rispetto alla posizione dei rivelatori, si desume se l'allarme è un'intrusione o deriva da fattori impropri

- prova della videoverifica allarmando uno dopo l'altro i sensori associati alle telecamere e verifica della ricezione delle immagini della prevista telecamera sulla app.

## IL VANTAGGIO

L'impostazione dell'impianto è tale per cui l'utente, in caso di allarme, non solo è informato del rivelatore che ha originato la segnalazione con le immagini all'istante dell'allarme, ma può esaminare lo stato di tutti i rivelatori con un rapido scorrimento di tutte le zone, e può esaminare gli eventi di memoria per valutarne la successione in caso di più punti in allarme: in tempo reale! Ancora: in caso di ripetuto evento sullo stesso rivelatore, l'utente può isolarlo e riattivarlo dopo le valutazioni sul posto espresse dall'installatore. Da queste informazioni può essere desunto se l'allarme corrisponde a intrusione o a fattori impropri, valutando la correlazione temporale rispetto alla posizione dei rivelatori: l'allarme di una barriera esterna, seguito da un perimetrale e dal volumetrico subito interno, sarà indubbiamente un'intrusione, mentre la sola rivelazione esterna - sostenuta anche da una valutazione visiva delle immagini - non deve destare preoccupazioni.

Inoltre l'utente può continuare a visualizzare le immagini del suo sistema di videosorveglianza sullo Smartphone come ha sempre fatto prima di disporre di GENESY.

**WOLF SAFETY by ELP**  
**[www.wolfsafety.it](http://www.wolfsafety.it)**





# Anticorrosione e robustezza per il mercato Oil & Gas

## LA PROBLEMÁTICA

Dalle piattaforme off-shore agli impianti chimici e petrolchimici, ai serbatoi di stoccaggio: l'Oil & Gas esige protezioni capaci di adattarsi al severo ambiente che ospita i giacimenti (dai -60° della Siberia ai + 70° del Golfo) e alla funzione cui l'impianto è asservito. I problemi comunemente associati alle infrastrutture di questo settore comprendono salute e sicurezza, gestione dei livelli di accesso e protezione delle strutture dalla minaccia terroristica. Non a caso l'Oil e Gas rientra



■ **La Speed Dome DS-2DT6223-AELY in acciaio inox è certificata NEMA 4x per la resistenza alla corrosione delle atmosfere acide e delle nebbie saline**

nell'alveo delle cd. infrastrutture critiche: la distruzione, interruzione o anche la parziale o momentanea indisponibilità dei processi che sottendono alle fasi downstream e upstream potrebbero infatti indebolire un intero sistema paese. Insomma: in questi siti tutto deve funzionare al millimetro e la videosorveglianza può fornire un valido supporto. Ma servono degli accorgimenti.

### **LA SOLUZIONE**

I siti Oil & Gas, spesso remoti e aspri, impongono l'utilizzo di strumentazioni hardware robuste e capaci di resistere a condizioni ambientali e di temperatura estremamente sfidanti. Nell'industria petrolchimica e mineraria, poi, l'azione corrosiva degli agenti chimici nelle fasi di separazione del greggio nei suoi vari componenti e nei successivi trattamenti che portano all'ottenimento dei prodotti commerciali, si mostra particolarmente aggressiva. Hikvision ha a tal fine messo a punto una telecamera di tipo Speed Dome anticorrosione smart PTZ, realizzata con una custodia in acciaio inox AISI 316L. La resistenza dell'acciaio inox rispetto all'azione degli agenti chimici esterni caratterizza questa Speed Dome come un'eccellente soluzione anticorrosione rispetto all'azione delle atmosfere acide e delle nebbie saline. Tale resistenza, certificata NEMA 4x (per l'installazione in ambienti soggetti alla corrosione da parte di agenti ambientali





■ **La resistenza a polvere, pioggia, spruzzi e getti d'acqua e alla formazione di ghiaccio esterno sulla custodia rende queste Speed Dome inox adatta anche alle aree marittime e portuali**

quali la polvere, la pioggia, gli spruzzi e i getti d'acqua, la formazione di ghiaccio esterno sulla custodia), rende questa soluzione particolarmente adatta per la videosorveglianza in condizioni ambientali sfidanti ed aggressive, dall'oil & gas alle aree marittime (porti, spiagge, litorali marini), lacustri o fluviali. La resistenza rispetto ai prodotti chimici per la pulizia rende infine queste Speed Dome particolarmente adatte alla protezione degli ambienti in cui occorrono livelli di igiene e pulizia impeccabili, come nell'industria alimentare o farmaceutica. La gamma di telecamere inox anticorrosione è peraltro in fase di ampliamento, per aprirsi in futuro a nuove applicazioni.

## **IL VANTAGGIO**

Ma la resistenza ambientale è solo una delle caratteristiche di questa Speed Dome: essa è infatti anche capace di catturare e riprendere immagini di alta qualità a colori anche in condizioni di luce scarsa, grazie al livello minimo di illuminazione richiesto (inferiore a 0.002Lux per immagini a colori). Equipaggiata con sensore CMOS a scansione progressiva da 1/1.9 pollici, garantisce una risoluzione FullHD real time e ottima visibilità anche in controluce con la tecnologia WDR a 120dB. Con il modulo camera Day/Night dotato di zoom ottico 23X di cui è equipaggiata, questa Speed Dome offre infine una grande quantità di dettagli anche su aree molto estese da monitorare





■ **Nell'Oil e Gas un banale incidente può tradursi in un disastro: l'intelligenza a bordo camera è quindi fondamentale per acquisire vitali informazioni**

e supporta le funzioni Smart Defog e EIS (Electronic Image Stabilization) per migliorare la qualità dell'immagine anche in condizioni sfidanti.

L'intelligenza tecnologica non può poi mancare, visto che nei siti Oil e Gas anche un banale incidente può rapidamente tradursi in un disastro di proporzioni immani: acquisire informazioni immediate, che permettano di apprestare risposte adeguate anche in caso di inneschi o perdite di dubbia o minima portata, è quindi fondamentale. La Speed Dome inox di Hikvision offre un ampio spettro di funzioni "smart" come rilevazione intrusioni, line crossing, attraversamento di aree in ingresso/uscita, smart defog.

Tutte queste funzioni si combinano con lo smart tracking, che consente di rilevare un oggetto in movimento e di seguirlo lungo il raggio di copertura della telecamera senza soluzione di continuità. La videoanalisi di queste Speed Dome può essere utilizzata sia in chiave security sia in chiave safety, e i registratori abbinati incorporano anch'essi funzioni intelligenti di ricerca e catalogazione eventi.

**HIKVISION**

**[www.hikvision.com/it](http://www.hikvision.com/it)**





# Sicurezza totalmente integrata per un college multi-campus

## LA PROBLEMATICIA

Camosun College è un college multi-campus, con una popolazione di circa 16.000 studenti. Si trova in Virginia, British Columbia, ed è famoso per il suo corpo studentesco estremamente eterogeneo, con oltre 1.100 aborigeni e 1.500 studenti internazionali provenienti da oltre 70 paesi. Il Camosun College offre più di 160 programmi accademici ed include 2 campus: Landsdowne Campus in Victoria ed il Campus Rurale Interurbano a Saanich, un sobborgo vicino. L'ultimo stadio di espansione della sicurezza del College ha incluso il complesso Trades Education ed il complesso Innovation, il Dental Building ed il Paul Building. Il Camosun College è conosciuto per i suoi programmi formativi tecnici ed ha pianificato l'apertura di un nuovo complesso allo stato dell'arte tecnologico "Trades Education and Innovation" nel campus





■ Camosun College è un college multi-campus in Virginia, British Columbia

Interurbano nel 2016. Con questo mix progettuale di nuove costruzioni e rinnovamento dell'esistente, il Camosun College cercava una soluzione di sicurezza integrata che potesse unirsi all'esistente Sistema di controllo degli accessi Kantech portando in campo lettori aggiornati ed esistenti, controllori, telecamere nuove ed esistenti, un nuovo VMS e nuovi registratori assieme alle centrali anti intrusione esistenti. L'obiettivo del progetto era di mettere in sicurezza il perimetro del college così come il nuovo complesso "Trade" e gli edifici Paul e Dental, programmando di installare lo stesso sistema in altri edifici e nei due campus. "Volevamo lavorare assieme ai responsabili della sicurezza di Facoltà per cambiare l'approccio alla sicurezza da un assetto di mera risposta agli incidenti ad una visione più olistica con un sistema di sicurezza totalmente integrato", ha dichiarato Don Laidlaw, il Senior Project Manager di BMS Integrated Services, l'azienda, basata a Vancouver, che ha installato ed integrato i sistemi del Camosun. Trades, Dental e Paul sono edifici adibiti a svariate attività che coinvolgono studenti, visitatori, organi di facoltà in corsi diurni e notturni, terapie dentistiche, gruppi di studio, sessioni di esame, meeting ecc. Con tante e tali attività, così eterogenee tra loro, la facoltà voleva selezionare delle aree per le quali restringere l'accesso ai varchi e sezioni delle palazzine su cui concedere e revocare l'accesso a specifici gruppi di persone a seconda delle necessità ed incrociare l'attività di video sorveglianza per una gestione maggiormente integrata della sicurezza del Campus.



■ Il College ha integrato una soluzione di sicurezza di Tyco Security Products che unisce il gestore di sicurezza EntraPass Corporate Edition di Kantech, il VMS exacqVision assieme agli NVR di Exacq e le centrali di allarme DSC MAXSYS per il progetto multi-palazzina

## LA SOLUZIONE

Con l'aiuto di BMS Integrated Services, il Camosun College ha scelto ed integrato una soluzione di sicurezza di Tyco Security Products che mette insieme il gestore di sicurezza EntraPass Corporate Edition di Kantech, il VMS exacqVision assieme agli NVR di Exacq e le centrali di allarme DSC MAXSYS per il progetto multi-palazzina. Considerando l'integrazione nativa con ExacqVision e l'intrusione DSC, EntraPass permette la gestione remota degli accessi e della videosorveglianza utilizzando un web browser o una app mobile, uno dei "must" tra le specifiche del College per il nuovo sistema di sicurezza. "L'integrazione nativa tra EntraPass, ExacqVision e MAXSYS è intuitiva ed ha un livello così profondo di funzionamento che se ne percepisce immediatamente l'ottimo funzionamento" - ha detto Joe Matthews, Security Specialist del Camosun College. "Questo rende l'intero sistema ...una cosa in meno di cui doversi preoccupare!" Usando la App mobile EntraPass Go, EntraPass Web, una piattaforma web-based, gli agenti di sicurezza del Camosun possono gestire il sistema integrato del College da qualunque dispositivo autorizzato collegato ad internet. Lo staff di sicurezza può facilmente concedere e revocare permessi per specifici varchi o palazzi a seconda delle esigenze, così come accedere ai flussi video di sorveglianza quando necessario. Le mappe grafiche di EntraPass semplificano l'utilizzo dell'intero sistema e lo rendono ancora più efficiente. L'utilizzo di specifiche mappe nidificate permette agli operatori di navigare facilmente attraverso un grandissimo numero di stanze e aree che vengono rappresentate come sono nella realtà: questo migliora nettamente i tempi di risposta



■ **I responsabili sicurezza auspicano di estendere la piattaforma a tutti gli edifici dei Campus e alle nuove costruzioni**

agli incidenti. I controllori Kantech si collegano direttamente alle centrali anti intrusione DSC, così EntraPass può ricevere tutti gli eventi di intrusione, lo stato delle zone e lo stato di armamento delle aree di intrusione DSC.

Arrivando alla videosorveglianza per i tre palazzi, il Camosun College ha selezionato il VMS ExacqVision per l'utilizzo assieme alle nuove telecamere: in caso di emergenza il VMS Enterprise di ExacqVision permette agli agenti della sicurezza di monitorare la situazione in tempo reale. I server ExacqVision offrono l'alto livello di affidabilità necessario al College e sono capaci di mantenere fino a 48TB di storage, altra componente importante delle specifiche di progetto.

## I BENEFICI

Con la riuscita installazione del nuovo sistema di sicurezza nei complessi Education and Innovation e nei palazzi Dental e Paul, i responsabili della sicurezza confidano di poter estendere questo stessa piattaforma e paradigma su tutti gli edifici dei Campus e nelle nuove costruzioni, utilizzando questa fase iniziale come "pilota" per il futuro non appena la Facoltà deciderà di migrare dall'analogico ai sistemi IP. Come dichiarato da Matthews, la nuova piattaforma di sicurezza fornisce al Camosun college la flessibilità necessaria per espandere la piattaforma e ritenere quindi il sistema a prova di futuro, garantendo al contempo la sicurezza della comunità universitaria.

**Tyco Fire & Integrated Solutions**  
<http://www.tycofis.it/>





■ Un punto vendita  
della più grande catena  
di gioiellerie in Italia

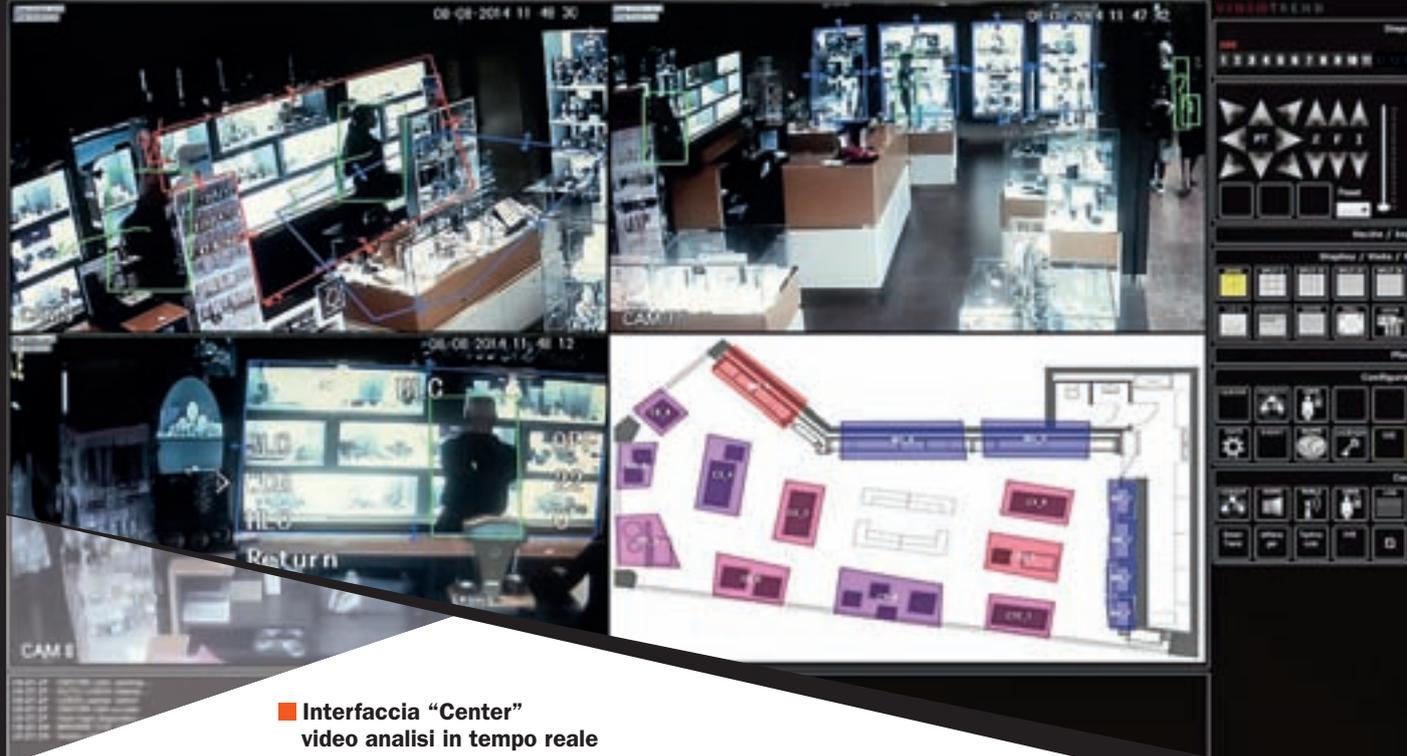


# Analisi video: l'evoluzione della videosorveglianza

## LA PROBLEMATICIA

La maggior parte delle attività commerciali al giorno d'oggi è dotata di un sistema di videosorveglianza a circuito chiuso. Il fine principale di queste installazioni è la sicurezza: dalla semplice deterrenza per i malintenzionati alla possibilità di controllare, in tempo reale o a posteriori, ogni angolo del punto vendita, la funzione base di queste telecamere è quella di visualizzare e registrare immagini.

La più grande catena di gioiellerie in Italia, con centinaia di punti vendita in centri commerciali e centri storici nelle più importanti città italiane, ha dotato i suoi punti vendita di un impianto di videosorveglianza basato sui prodotti Dahua distribuiti in esclusiva da Videotrend e proprio in collaborazione con Videotrend è stato progettato e realizzato un sistema pilota che andasse oltre la semplice sor-



■ Interfaccia “Center”  
video analisi in tempo reale

veglanza e che grazie all'utilizzo di tecnologie di analisi video permettesse di ottenere informazioni utili anche dal punto di vista commerciale e del marketing.

## LA SOLUZIONE

Il sistema “Center” di Videotrend, grazie all'analisi video comportamentale dei consumatori nelle aree espositive, consente all'azienda di aumentare l'efficacia del marketing, l'efficienza e la produttività delle vendite e dei servizi rivolti alla clientela. Su una mappa del negozio sono state identificate le aree espositive interne ed esterne sensibili all'interesse della clientela. Le telecamere, tutte con risoluzione FULL HD per garantire un'ottima qualità dei dettagli nelle registrazioni, sono state posizionate e orientate in modo da coprire tutte l'area del negozio. A questo impianto di videosorveglianza classico è stato quindi collegato, tramite le rete TCP-IP, un server embedded di analisi video che elaborasse lo stesso flusso di immagini per analizzare i movimenti della clientela ed estrapolare eventi di “attraversamento linee”, “intrusione zona” e “stazionamento in area”. La somma dei singoli eventi di presenza e movimento di ogni persona nella scena, salvata in un database sul sistema Center, è andata a popolare una statistica nell'arco della giornata che ha permesso di identificare le “zone calde” del punto vendita che hanno attirato maggiormente l'attenzione dei clienti:

- in quali orari della giornata c'è un maggiore afflusso di clienti?
- quali sono le aree espositive o vetrine che attirano un maggior numero di persone?
- davanti a quali prodotti o marchi il cliente si ferma per un tempo più lungo?



■ Web server con analisi video

## IL VANTAGGIO

Tutte queste informazioni, esportabili in un file Excel e visualizzabili su grafici e mappe di più semplice interpretazione, possono ad esempio dare al responsabile del punto vendita importanti informazioni per gestire il personale o riorganizzare la dislocazione dei prodotti nel punto vendita.

L'impianto pilota in questo negozio ha dimostrato che, grazie all'utilizzo di un video server dedicato, collegabile ad un tradizionale sistema di videoregistrazione, o all'installazione di telecamere IP con già a bordo l'elettronica per l'analisi video, e all'abbinamento di un software che centralizza ed elabora tutte le informazioni di questi apparati IP, oggi è possibile trasformare un semplice impianto TVCC in una fonte di informazioni per il cliente finale che va ben oltre la funzione di sicurezza.

**Videotrend**  
**[www.videotrend.net](http://www.videotrend.net)**



500 +  
PARTICIPANTS

250 +  
COMPANIES

40 +  
EXHIBITORS

16 +  
SPEAKERS

11 +  
PARTNER  
ASSOCIATIONS



# ADRIA

Belgrade – Serbia  
06–08. 09. 2016.

## SECURITY SUMMIT

CONFERENCE & EXHIBITION

Adria Security Summit is a unique annual corporate conference and exhibition event dedicated to the regional security industry. It is distinguished by its top quality level of organization, selection of renowned speakers, presentation of the leading global companies and the largest recorded number of visitors for the events of this type. Its truly regional character is confirmed by the support it receives from each of regional professional associations, diversity of visitors and rotating venues. These are the reasons why the Adria Security Summit is recognized as a central event for the exchange of information and skills which are needed for improvement of the security sector in the Adriatic region.



Tel. +387 33 788 985

e-mail: [summit@asadria.com](mailto:summit@asadria.com)

[www.adriasecuritysummit.com](http://www.adriasecuritysummit.com)



# Telecamere termiche

## *con innovazioni inedite*

MOBOTIX lancia i nuovi moduli sensore termici per la S15D, la prima termocamera ad impiegare la rivoluzionaria tecnologia cavo video **Dual Flexmount**, disponibile per tutta la linea S15D aggiornata alla versione software MX-V4.2.1.43. La flessibilità dei cavi di collegamento video, l'assetto resistente alle intemperie e le dimensioni ridotte consentono di installare i due moduli sensore termici per la S15D in qualsiasi posizione, fino a un massimo di due metri di distanza da una singola unità di base S15D. Il vantaggio dei moduli sensore termici risiede nella capacità di rappresentare l'irraggiamento di calore emanato da veicoli e persone, allo scopo di rilevare con accuratezza anche i movimenti fino a 400 metri di distanza dalla telecamera, persino nelle peggiori condizioni ambientali e di illuminazione.

### MODULI SENSORE TERMICI E OTTICI

Altra novità, unica nel suo genere e disponibile per le telecamere MOBOTIX M15D e S15D, è la possibilità di combinare in un'unica telecamera moduli sensore termici e





ottici. Mentre il sensore termico rileva i movimenti, quello ottico identifica gli oggetti con nitidezza e definizione. Ciò permette alla M15D e alla S15D di rilevare i movimenti con precisione anche in scarse condizioni di illuminazione e di verificare visivamente chi o cosa ha innescato l'evento di movimento.

Le telecamere MOBOTIX M15D e S15D a due obiettivi vengono dotate, per impostazione predefinita, di MxActivitySensor, il software intelligente di avanguardia per il rilevamento del movimento. Se attivo nella telecamera termica, MxActivitySensor registra il movimento senza l'ausilio di alcuna illuminazione artificiale, sia in condizioni di totale oscurità che di giorno, sempre con la massima accuratezza. "MOBOTIX ha rivoluzionato la comune tecnologia delle telecamere termiche: ampliando ulteriormente la gamma di applicazioni, gli utenti hanno infatti la possibilità di svolgere più operazioni", afferma il dott. Ralf Hinkel, fondatore di MOBOTIX. "L'obiettivo principale è di realizzare prodotti della massima qualità. Per questo, garantiamo per tutti i nostri sensori termici un MTBF medio di 9 anni".

## STRUTTURA DI ALTA QUALITÀ

I nuovi moduli sensore termici per S15D sono rivestiti con uno speciale alloggiamento in alluminio e acciaio inossidabile che consente all'utente di fissarli alla parete in sicurezza, senza ulteriori supporti. Come tutti i prodotti MOBOTIX, anche i dispositivi termici sono prodotti in Germania. I moduli sensore termici sono realizzati per l'utilizzo ininterrotto anche in condizioni estreme e in grado di garantire un'impressionante

\*MTBF di 80.000 ore. Il valore del sensore, pari a 50 mK, colloca i moduli sensore termici MOBOTIX tra i dispositivi di massima qualità nel settore delle telecamere termiche attualmente disponibili per l'uso commerciale. Tutti i sistemi sono resistenti alle intemperie: M15D (IP66), S15D (IP65) e sensori termici per S15D (IP65).

## OPZIONI RELATIVE ALL'OBIETTIVO: L43, L65, L135

I moduli sensore termici MOBOTIX per S15D vengono venduti separatamente e sono disponibili con tre diverse distanze focali: MX-SM-Thermal-L43 con angolo di apertura orizzontale di 45°; MX-SM-Thermal-L65 con angolo di apertura orizzontale di 25°; MX-SM-Thermal-L135 con angolo di apertura orizzontale di 17°. I sensori termici MOBOTIX per M15D vengono già installati in fabbrica nei seguenti modelli di telecamera e sono altrettanto disponibili con tre diverse distanze focali: MX-M15D-Thermal-L43 con angolo di apertura orizzontale di 45°; MX-M15D-Thermal-L65 con angolo di apertura orizzontale di 25°; MX-M15D-Thermal-L135 con angolo di apertura orizzontale di 17°. I moduli sensore termici per S15D non possono essere applicati alla telecamera M15D.

## EFFICIENZA ENERGETICA

MOBOTIX, già nota per i suoi dispositivi video IP a basso consumo, garantisce con la gamma di telecamere termiche livelli di efficienza energetica mai raggiunti prima. Ad esempio, la S15D, se dotata di due moduli sensore termici, assorbe appena 7 watt di energia e può essere alimentata con una fonte di alimentazione standard Power over Ethernet (IEEE 802.3af). Questo rende i prodotti notevolmente efficienti dal punto di vista energetico. Rispetto alle telecamere termiche MOBOTIX, i dispositivi termici della concorrenza presentano consumi fino a 30 volte più alti!

## RENDERE VISIBILE L'INVISIBILE

I sensori immagine termici sono in grado di rilevare e visualizzare l'energia termica emanata dagli oggetti. I sistemi termografici rappresentano una tecnologia potente per garantire una sorveglianza efficiente di un determinato ambiente nonché per rilevare i movimenti, in quanto possono visualizzare gli oggetti anche in condizioni di pessima visibilità, quali oscurità, presenza di nebbia o fumo. Le telecamere termografiche MOBOTIX sono capaci di rilevare la radiazione termica degli oggetti a intervalli di temperature compresi tra i -40 °C e i 550 °C / da -40 °F a +1022 °F, di norma impercettibili all'occhio umano.

Mobotix è distribuita da  
**ALLNET ITALIA**  
Via Renato Fucini, 2  
Casalecchio di Reno (BO)  
Tel. +39 051 0547710

[www.allnet-italia.it](http://www.allnet-italia.it)





# IP facile con NVR e telecamere *collegabili...via QR Code*

Il mercato della videosorveglianza richiede oggi di poter accedere ad un maggiore dettaglio ed una migliore qualità delle immagini. Le telecamere analogiche hanno garantito per anni la semplicità di installazione a discapito però della qualità, della risoluzione e, soprattutto, della versatilità. L'avversità degli installatori tradizionali verso il mondo IP è stata spesso dettata dal timore di non essere sufficientemente preparati per installare delle soluzioni di rete. Oggi, con "IP facile" di Atlantis, le paure scompaiono e la soluzione è a portata di mano.

## SMARTPHONE, APP E QR CODE

Con "IP facile" possiamo installare facilmente gli NVR e le telecamere IP di Atlantis utilizzando il nostro smartphone ed una App. Non c'è più bisogno di essere esperti o amministratori di reti, ma è sufficiente collegare l'NVR e le telecamere alla rete esistente per avere in pochi istanti il pieno controllo della soluzione. Con lo smartphone e l'App dedicata è sufficiente leggere il QR code che appare sullo schermo, in fase di installazione, per trovare il nostro NVR già automaticamente installato e raggiungibile nella rete, sia essa casalinga o aziendale, ed indipendentemente dal provider telefonico che si utilizza. Basta complicati settaggi, configurazioni di DDNs e "rotazione" delle porte del router! In pochi istanti e senza configurazione il nostro sistema di videosorveglianza è on line.





## NVR PEER-TO-PEER

Tutti gli NVR Atlantis sono in grado, per singolo canale, di gestire e registrare flussi video in Full-HD a 1920x1080 a 25fps con compressione H.264. E' possibile accedere agli NVR sia localmente via LAN o da remoto via internet tramite PC o smartphone/tablet attraverso la App dedicata. La semplicità di gestione e di controllo tramite App dell'NVR e delle relative telecamere è semplicemente eccezionale. Gli NVR Atlantis utilizzano la più recente tecnologia P2P (Peer to Peer), che permette il controllo e la gestione remota del device attraverso Smartphone, permettendo a quest'ultimo di dialogare direttamente con l'NVR senza passare da server di rimbalzo che rallentano la visione. Gli NVR Atlantis supportano lo standard ONVIF 2.2/RTSP, garantendo la massima compatibilità possibile con le telecamere IP presenti sul mercato. Essi sono inoltre disponibili in versioni con e senza PoE, per permettere all'installatore di individuare la soluzione più idonea alle proprie esigenze. Il modello di punta, in grado di gestire 16 canali in FULL-HD o 25 canali in HD, può inoltre interfacciarsi, tramite la scheda già integrata, direttamente a due sistemi di allarme esterno e pilotare un circuito relay in uscita per comandare un dispositivo ad esso connesso (es. sirena, fonte luminosa, sonora etc). Per soluzioni più complesse, Atlantis mette a disposizione un software di gestione CMS in grado di aggregare fino a 16 NVR, per un massimo di 200 canali.

## TELECAMERE IP

Il portfolio Atlantis si completa con una gamma di telecamere IP compatibili al 100% con i propri NVR e conformi allo standard ONVIF 2.2/RTSP. Tutte le telecamere bullet Atlantis sono certificate IP66, supportano lo standard di compressione H.264 e sono





disponibili in versione PoE o normale da 1 a 2Mpixel e con ottiche fisse o varifocali. L'installazione delle telecamere IP di Atlantis è altrettanto facile ed immediata, al pari di quella delle telecamere analogiche tradizionali. E' sufficiente collegare le telecamere alla rete esistente o all'NVR (in caso di soluzione PoE) ed automaticamente tutte le telecamere presenti vengono trovate, riconosciute e aggiunte al sistema. Non è quindi più necessario essere in possesso dell'indirizzo IP della telecamera, doverlo impostare manualmente, oppure ricercare la telecamera nella rete preesistente perché l'NVR farà tutto in automatico. Tutte le telecamere IP di Atlantis, laddove sia richiesta la sola visualizzazione, possono essere installate in maniera stand alone senza l'ausilio dell'NVR. Possono essere gestite tramite protocollo ONVIF dal CMS incluso o dai più diffusi NAS presenti sul mercato.

## PIÙ FACILE DI COSÌ...

La soluzione di Atlantis è estremamente innovativa in quanto permette anche a chi non è dotato di elevati skill tecnici di poter installare e configurare una soluzione di videosorveglianza IP ed inoltre garantisce di poterlo fare a condizioni economiche vantaggiose e molto simili a quelle dei sistemi analogici. Tutti i prodotti Atlantis di sicurezza sono coperti da due anni di garanzia. Atlantis offre ai propri clienti ed installatori un servizio di assistenza tecnica dedicata, erogata direttamente tramite propri tecnici interni all'azienda.

### **ATLANTIS**

Via Enrico Mattei, 10  
20010 - Pogliano Milanese (MI)  
Tel. +39 02 78626430  
Fax + 39 02 78626439  
sales@atlantis-land.com

[www.atlantis-land.com](http://www.atlantis-land.com)





# Proteggere il perimetro *con le telecamere di rete*

In passato la protezione perimetrale era affidata esclusivamente a radar a corta distanza, laser, sensori a terra, sensori di movimento o recinzioni con rilevamento dei movimenti. Queste tecnologie però non permettono di distinguere tra **falsi allarmi** e pericoli reali e forniscono **pochi dettagli**. In seguito ad ogni attivazione di allarme, un addetto è quindi obbligato a ispezionare l'area per confermare l'effettiva intrusione o minaccia. Anche per questo le imprese si affidano sempre più alle **telecamere di rete** per la protezione perimetrale. Utilizzando telecamere termiche come sensori di rilevamento e telecamere ad alta definizione per i dettagli e le verifiche, vengono infatti aggiunte importanti informazioni visive su chi o cosa abbia attivato l'allarme e sul tipo di attività in corso. Se abbinate alle tecnologie convenzionali, le telecamere di rete si possono infatti integrare in un sistema di sorveglianza IP più intelligente e affidabile. L'ampia gamma di telecamere disponibili sul mercato permette configurazioni versatili e con prestazioni elevate adatte a ogni esigenza. Anche in condizioni di scarsa illuminazione o di clima avverso, le immagini chiare e nitide delle riprese video in tempo reale agevolano il rilevamento e l'identificazione di oggetti, persone e incidenti. Soluzioni automatiche e software per l'analisi video possono ridurre ulteriormente l'intervento umano e il personale di controllo, garantendo un'efficienza più elevata.





## TELECAMERE TERMICHE

Un sistema di protezione perimetrale deve saper rilevare una minaccia o un'intrusione reale in maniera tempestiva e senza interruzioni. La soluzione di Axis ed Elmat, che consiste nella combinazione di telecamere termiche con applicazioni video intelligenti e telecamere ottiche, si dimostra molto efficace nella protezione di questi siti in ambienti diversi. Dispositivi come il Network Horn Speaker AXIS C-3003, inoltre, si integrano perfettamente nella soluzione, fornendo una diffusione acustica chiara a lungo raggio per comunicazioni in remoto o per riprodurre file preregistrati se attivati manualmente o automaticamente in risposta ad un allarme. Le telecamere termiche funzionano anche in assenza di luce e sono ideali per il monitoraggio notturno, ma anche in piena luce, durante il giorno, rilevano persone o oggetti oscurati da sfondi complessi o ombre profonde. Se provvista di analisi video intelligente, come nel caso della Q1941-E supportata da un'elevata qualità d'immagine e un processore potente, una telecamera termica si può configurare in modo che quando "avvisti" un evento sospetto, diriga automaticamente una seconda telecamera PTZ per inquadrare e ingrandire il punto giusto, offrendo un video HDTV in tempo reale della situazione.

Lavorando in parallelo, i due tipi di telecamera forniscono grande sicurezza e accuratezza. Per garantire la registrazione ininterrotta e più funzionalità possibili, ogni telecamera è indipendente e in grado di fornire informazioni purché connessa all'infrastruttura IP. In caso di errore di comunicazione, le telecamere possono registrare su una scheda di memoria SD che potrà essere esaminata successivamente.

## UN'AZIONE RAPIDA E APPROPRIATA

Una soluzione di protezione perimetrale efficace deve funzionare da deterrente e permettere allo stesso tempo l'immediato controllo visivo. Le informazioni in tempo reale fornite dalle telecamere di rete permettono agli addetti di intervenire in modo rapido e appropriato riducendo allo stesso tempo i falsi allarmi. I responsabili della sicurezza





possono vedere in tempo reale sui telefoni cellulari i video di tutte le telecamere di rete, o accedere al server della sala di controllo per consultare le immagini registrate. Le telecamere si possono impostare in modo da attivare automaticamente una risposta, come proiettori luminosi o sirene, e degli altoparlanti in rete come l'AXIS C3003-E, che possono emettere avvertimenti verbali.

## INTEGRAZIONE

Il valore aggiunto delle tecnologie IP è che si possono integrare tra loro e con i sistemi di sicurezza esistenti. Le telecamere di rete sono in grado di sostenere sviluppi futuri: flessibili e completamente scalabili combinate con altri sistemi di rilevamento a sensori e tecnologie, soddisfano le esigenze più complesse, come la protezione di infrastrutture critiche dove la soluzione di sicurezza deve saper gestire più allarmi allo stesso tempo. Inoltre, la tecnologia e il prezzo sono sempre più alla portata delle piccole imprese e delle abitazioni private. Con il software di analisi integrato e altre applicazioni intelligenti, un sistema di videosorveglianza può essere in gran parte automatizzato senza costi eccessivi. Grazie alla capacità di elaborare interamente le informazioni video all'interno della stessa telecamera, le unità moderne richiedono minore occupazione di banda e riducono il costoso spazio di archiviazione. Anche i sistemi piccoli e semplici offrono l'alta qualità d'immagine necessaria. La versatilità delle telecamere di rete, combinata alle molteplici applicazioni di analisi video disponibili, rende questi sistemi flessibili, scalabili e convenienti.

### **AXIS COMMUNICATIONS**

Via Beinette, 21A  
10127 - Torino (TO)  
Tel. + 39 011 8198817  
Fax + 39 011 8119260

[www.axis.com](http://www.axis.com)





# Videocamera per ambienti esterni *minibullet HD e PoE*

Una delle migliori soluzioni per la sicurezza di ambienti esterni attualmente disponibile sul mercato è offerta da D-Link, tra le principali aziende produttrici di sistemi di videosorveglianza specifici per strutture aziendali ma perfetti anche per le esigenze dei privati. **DCS-4701E** è una videocamera professionale **Mini Bullet HD e PoE**, dal design minimale e ricca di funzionalità, progettata appositamente per essere installata facilmente e ideale per essere utilizzata in progetti che richiedono costi di messa in posa contenuti.

Questa videocamera rientra nella nuova gamma Vigilance, la linea creata da D-Link per rispondere alle esigenze degli installatori che necessitano di prodotti economici, pratici e scalabili, senza trascurare la qualità delle videocamere e tenendo in considerazione anche le esigenze del cliente finale in termini di rapporto costo/prestazioni e design. La gamma Vigilance è composta da cinque videocamere HD, ideali per ambienti interni e esterni, comprese le zone ad alto rischio vandalico. È possibile utilizzare i prodotti della gamma Vigilance - come la DCS-4701E - anche come integrazione di sistemi di videosorveglianza preesistenti, perché compatibili con i formati standard del settore (ONVIF).





## TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA

La videocamera DCS-4701E è dotata di un sensore d'immagine da 1,3 megapixel a scansione progressiva **CMOS** in grado di registrare video di qualità **HD 1280\*720p** (16:9) con un frame massimo fino a 30 fps.

L'innovativa tecnologia **LowLight+** consente di vedere a colori anche in condizioni di illuminazione estremamente scarsa, con parametri di illuminazione minima pari a 0,2 lux/F 2,0 (colore) 0,1 lux/F 2,0 (B/N), mentre i **LED IR integrati** permettono alla videocamera di vedere fino a 30 metri in condizioni di totale oscurità 0 lux (B/N, LED IR attivo). La videocamera DCS-4701E è dotata del software per la riduzione del rumore 3D, che rielabora le immagini per eliminare eventuali disturbi ambientali e le rende più nitide, utile per esempio in condizioni di illuminazione e visibilità non favorevoli. Per catturare ogni dettaglio l'angolo di visione O/V/D è 96°/54°/108°, ed è inoltre presente uno **Zoom digitale 10X**.

Queste tecnologie rendono la DCS-4701E perfetta per essere posizionata in zone soggette a rilevanti variazioni luminose o sottoposte a particolari riverberi, come potrebbe avvenire ad esempio negli ingressi, nelle hall con ampie vetrate o lungo i muri perimetrali, o ancora quando è importante identificare in modo nitido volti e oggetti.

## INSTALLAZIONE FACILITATA

L'installazione è facilitata dalla tecnologia **PoE** che, alimentando il dispositivo direttamente attraverso il cavo Ethernet, permette di posizionare la videosorveglianza anche in zone non raggiunte dalla rete elettrica. I prodotti della gamma Vigilance, come la



DCS-4701E, sono progettati per rispondere alle esigenze dei clienti finali, che richiedono non solo ottime prestazioni ma anche un'attenzione all'estetica: ecco perché le videocamere D-Link sono compatte e caratterizzate da uno stile minimale, inoltre le dimensioni contenute della DCS-4701E (**65mm X 164mm**) contribuiscono alla versatilità del prodotto e rendono la videocamera facilmente installabile in qualsiasi contesto. La videocamera DCS-4701E è progettata per resistere a tutte le condizioni atmosferiche avverse, **la scocca è certificata IP66** (impermeabile ad acqua e polvere) e le temperature di funzionamento sono comprese **tra i -30°C e i + 50°C**, per adattarsi alle esigenze di installazione più estreme.

## SOFTWARE DI GESTIONE

Le videocamere della gamma Vigilance includono il software D-Link **D-ViewCam™**, una suite di gestione completa che consente di visualizzare, gestire e registrare fino a un massimo di 32 videocamere contemporaneamente, attraverso un solo computer, anche in modo centralizzato. Tramite il software è possibile creare **3 maschere privacy** differenziate e impostare l'attivazione della registrazione delle immagini (anche su NAS) e l'invio delle notifiche di allerta via e-mail in caso venga rilevato del movimento nell'inquadratura.

In caso di pericolo o effrazione, il sistema invia degli alert ai proprietari o ai gestori della sicurezza aziendale (anche in remoto) per notificare l'evento e permettere di agire tempestivamente. Le videocamere D-Link di tipo professionale non servono solamente ai fini di sicurezza, ma possono essere utilizzate anche per analisi commerciali, ad esempio per tracciare i movimenti di un oggetto o di una persona all'interno di un'area definita, o per contare unità come persone o veicoli.

## SMART INSTALLER PROGRAM

Per ottenere il massimo risparmio, gli installatori possono diventare **partner D-Link** e aderire allo *Smart Installer Program*, il nuovo programma di partnership dedicato ai professionisti della sicurezza, che consente di accedere a promozioni e vantaggi riservati, ricevere informazioni in materia di prezzi e consulenza tecnica, bloccare i preventivi e ricevere supporto alle vendite, per fornire ai propri clienti progetti sempre aggiornati alle ultime novità, salvaguardando nel contempo i propri margini di profitto.

### D-LINK

Via Negroli, 35  
20133 Milano  
Tel. +39 02 92898000  
Fax +39 02 29001723  
it-vipsales@dlink.com

[www.dlink.com/it](http://www.dlink.com/it)





# Sistema di centralizzazione *multiprotocollo/multi brand*

Dal 1992 Electronic's Time propone ai propri clienti un approccio innovativo che vede l'efficacia dei sistemi di sicurezza dipendere dalla capacità di analisi dei rischi. Garantire e tutelare l'incolumità delle persone, l'integrità degli ambienti e dei beni che si trovano all'interno delle infrastrutture stesse: questo è l'obiettivo che l'azienda si pone da oltre vent'anni. Forte di questa filosofia, Electronic's Time presenta IKLAS, nuovo sistema di centralizzazione multiprotocollo/multi brand.

## **UNICA PIATTAFORMA MULTI BRAND**

IKLAS è un progetto sviluppato da Electronic's Time, nato dall'esigenza di realizzare un'unica piattaforma multi brand per la gestione di allarmi ed eventi di video verifica. È indicato maggiormente per gli Istituti di Vigilanza, ma anche per aziende multi-sito o installatori che hanno necessità di supervisionare i propri impianti. Il software è abbinabile con i più importanti ricevitori presenti in commercio, come OH-NetRec della UTC F&S, SURGARD SYSTEM II o BW-SER della Bentel Security, IT-GPRS-RX della AMC





Elettronica e molti altri. IKLAS permette la gestione di un numero illimitato di centrali connesse contemporaneamente, garantendone una continua supervisione. Visualizza ogni tipo di evento generato dalle centrali antifurto mediante vettori IP o GPRS, localizzando il sito su mappa grafica.

### **GESTIONE VIDEOVERIFICA**

IKLAS rende possibile la video verifica degli allarmi grazie all'integrazione di alcuni brand importanti come GEOVISION, MILESTONE, UTC F&S, EYEMOTION e molti altri. L'integrazione è possibile direttamente col videoregistratore, telecamere IP o anche con rilevatori volumetrici via radio con telecamera integrata, come ad esempio le PIRCAM della UTCF&S o le BW-IRC della Bentel Security, che hanno sia telecamera che microfono integrato.

### **VANTAGGI DELLA TRASMISSIONE DI EVENTI SU TCP/IP**

- Trasmissione crittografata degli eventi;
- controllo continuo dell'esistenza in vita delle centrali;
- costi ormai ridotti per le trasmissioni in GPRS;
- vasta copertura territoriale della rete internet; utilizzo del doppio vettore IP e/o GPRS.

### **RICEVITORI COMPATIBILI**

IKLAS è un software di automazione compatibile con i più comuni protocolli di comunicazione mondiale. Attualmente è compatibile con tutti i ricevitori che utilizzano i protocolli Surgard e Osborne Hoffman.





Di seguito, alcuni dei ricevitori compatibili con IKLAS:

- **OH-NetRec** - è un ricevitore software compatibile con tutte le centrali antifurto UTCF&S (Advisor Advanced, Advisor Master, NX10 e Comfort) mediante i moduli IP e GPRS. Controlla fino a 10.000 centrali contemporaneamente e permette di ricevere una verifica video degli eventi di allarme abbinando le PIRCAM.
- **Surgard System II** - è invece un ricevitore hardware compatibile con le centrali antifurto Bentel Security KY0320 e Absoluta e con i comunicatori universali BGSM-G, B-GSM100/120 e TL300. Supporta fino a 1024 account di cui 512 supervisionati.
- **BW-SER** - è il ricevitore software di Bentel Security che gestisce e supervisiona tramite canale GPRS tutte le attività delle centrali via radio della serie BW, fino ad un massimo di 20.000 sistemi. Permette di ricevere la verifica audio e video degli eventi di allarme abbinando le BW-IRC.

## COSA SONO I PROTOCOLLI CONTACT-ID E SIA?

Contact-id e SIA sono dei protocolli di trasmissione di informazioni relative a sistemi antifurto. Questi protocolli permettono la trasmissione di una serie di allarmi codificati. Il risultato è quello di ottenere in ricezione eventi dettagliati di zone, aree, utenti ed eventi di sistema - tra cui batteria bassa, manomissioni e guasti. In caso di intrusione, l'operatore avrebbe la ricezione del percorso di un eventuale intruso, ricevendo ogni singola zona in allarme. Tutti i ricevitori compatibili con IKLAS utilizzano questi protocolli.

## COME OTTENERE LA VIDEO VERIFICA?

IKLAS permette di ricevere una video verifica in seguito ad un evento di allarme. La video verifica è possibile direttamente tramite le centrali antifurto, grazie alle proprie telecamere via radio con rilevatore IR integrato, ma anche direttamente da qualsiasi





videoregistratore o telecamera IP che abbia la possibilità di inviare immagini o video verso un server FTP, funzione disponibile sulla gran parte dei videoregistratori in commercio.

## PERSONALIZZAZIONE

L'interfaccia utente è personalizzabile con il colore più opportuno per ciascun tipo di evento, e gli allarmi sonori possono essere per ciascun evento sirena e/o un sintetizzatore vocale. È possibile utilizzare l'interfaccia grafica in modalità compatta visualizzando tutto su unico monitor, oppure in modalità estesa su due o tre monitor spostando sui monitor supplementari la video verifica e/o la mappa grafica.

## REPORT

Gestione di report giornalieri, settimanali, mensili o personalizzati per singolo abbonato. L'operatore può periodicamente stampare l'elenco degli eventi generati per ciascun abbonato e fare analisi statistiche mediante la creazione di grafici.

### **ELECTRONIC'S TIME**

Via Madonna Piccola  
Martina Franca (TA)  
Tel +39 080 4802711  
Fax: +39 080.4802700  
info@electronicstime.it

[www.electronicstime.it](http://www.electronicstime.it) [www.iklas.it](http://www.iklas.it)





# Sistemi di comunicazione over IP *per ospedali e non solo*

Grandi strutture, come i moderni ospedali, necessitano di sistemi di comunicazione affidabili e di flessibile impiego da utilizzare per le comunicazioni all'interno dei reparti, la diffusione degli annunci al pubblico, la gestione delle comunicazioni tra il pubblico stesso e gli addetti al primo intervento in concomitanza con la gestione delle emergenze. Ottimizzando le comunicazione tra gli operatori e quelle tra questi ed il pubblico, si rendono più efficienti i processi consentendo di migliorare i servizi allutenza e di realizzare consistenti risparmi in termini di ore/lavoro e quindi di costi.



## SISTEMI DI COMUNICAZIONE

I sistemi di comunicazione si possono raggruppare in tre principali famiglie:

1. sistemi di interfonia destinati principalmente all'utilizzo da parte del personale per le comunicazioni di servizio;
2. sistemi di diffusione sonora utilizzati dal personale per effettuare comunicazioni ed annunci agli utenti;
3. sistemi di chiamata di emergenza a disposizione del pubblico per richiedere assistenza in particolari situazioni di difficoltà, sia per motivi di safety sia per motivi di security.

Oltre che per le comunicazioni di servizio all'interno dei reparti o tra reparti diversi, gli apparati di interfonia e diffusione sonora trovano utilizzo sia ad integrazione della funzionalità di altri sistemi (come il controllo accessi, la videosorveglianza, la rilevazione incendi), sia nell'implementazione di servizi come le chiamate di emergenza per gli ascensori, le colonnine SOS nei parcheggi, la diffusione di annunci nelle sale di aspetto o nelle aree di relax anche con la diffusione di musica di sottofondo.

### LA TECNOLOGIA OVER IP

Nel progettare i sistemi di comunicazione in strutture di vaste dimensioni come gli ospedali riveste particolare importanza la scelta della tecnologia da adottare. I vantaggi offerti dai sistemi di comunicazione audio ed audio/video Over IP, rispetto ai tradizionali sistemi analogici, sono ormai universalmente riconosciuti: uno per tutti la riduzione di costi e tempi di installazione che si ottengono grazie alla possibilità di condividere la LAN con altri sistemi e di utilizzare reti già esistenti. Inoltre la tecnologia Over IP assicura una flessibilità nella realizzazione degli impianti del tutto impensabile per gli impianti con tecnologia analogica: è sufficiente disporre di una presa di rete per installare un interfono, un amplificatore con relativi altoparlanti o una colonnina SOS che possono essere messi in comunicazione con un qualsiasi altro apparato installato sulla stessa rete. Dove sia già disponibile una LAN utilizzata per gestire una rete di computer o l'automazione di una linea di produzione o un impianto di videosorveglianza, è semplice, rapido ed economico realizzare impianti di interfonia, citofonia, videocitofonia, diffusione sonora o di chiamata di emergenza condividendo la rete con i servizi preesistenti.

### SIP E P2P

ERMES ha messo a punto una serie di apparati Over IP, in grado di soddisfare tutte le necessità, basati su di un'unica piattaforma software, quindi facilmente integrabili tra loro, che utilizzano esclusivamente una qualsiasi rete LAN realizzata con qualsiasi tipo di tecnologia (rame, fibra wireless, ...), purché conforme allo standard ETHERNET. ERMES, pur disponendo di apparati che utilizzano il tradizionale protocollo SIP basato su una struttura master-slave, ha messo a punto, per i sistemi dove è richiesto un elevato grado di affidabilità, una gamma di apparati che utilizzano un protocollo di comunicazione Peer-To-Peer (P2P), grazie al quale gli apparati (Peer) scambiano i dati audio e di controllo direttamente tra loro senza dover passare attraverso un'unità centrale (server), il cui disservizio potrebbe pregiudicare la funzionalità dell'intero sistema.





## APPARATI PER I LOCALI AD USO MEDICO

La gamma degli apparati di interfonia, di diffusione sonora, o di chiamata di emergenza che sono disponibili è particolarmente vasta ed in grado di soddisfare le esigenze di qualsiasi tipo di ambiente: dall'ufficio ai locali classificati ATEX. In particolare ERMES dispone di una famiglia di apparati appositamente studiati per i locali medici, ove si svolgono attività diagnostiche, terapeutiche, riabilitative e chirurgiche; tali apparati sono anche idonei ad essere installati nella "zona paziente", il volume in cui un paziente può venire in contatto con altri apparecchi elettromedicali o con masse estranee sia direttamente sia per mezzo di altre persone in contatto con tali elementi. Tali interfoni sono particolarmente adatti all'installazione nelle sale operatorie e nelle camere bianche in quanto l'interfono ha grado di protezione IP66 ed è quindi protetto da polvere, sporcizia e getti di liquidi, come è possibile avvenga in tali ambienti; inoltre la speciale pellicola di protezione del pannello frontale assicura un effetto repellente allo sporco e si presta ad una facile pulizia con i detergenti e disinfettanti solitamente utilizzati. Per quanto riguarda la diffusione sonora, riveste particolare interesse la nuova tromba amplificata Over IP da 10W alimentata in PoE, che può essere collegata alla rete con un unico cavo.

Similmente sono disponibili altre unità di diffusione sonora, amplificate ed alimentate in PoE, in versione come altoparlante da parete o come altoparlante da incasso a soffitto.

### ERMES ELETTRONICA

Via Treviso, 36  
31020 San Vendemiano (TV)  
Tel: +39 0438 308470  
Fax: +39 0438 492340  
ermes@ermes-cctv.com

[www.ermes-cctv.com](http://www.ermes-cctv.com)





# Gestione integrata dei parcheggi: *applicazioni evolute di lettura targhe*

Tenere sempre sotto controllo la situazione degli accessi al proprio parcheggio, soprattutto con riferimento ai veicoli non autorizzati o iscritti nella relativa “lista nera”. E ancora: poter ricevere e gestire in tempo reale – avendo sott’occhio peraltro una serie di utili informazioni – le notifiche di possibili eventi d’allarme o qualunque altra forma di imprevisto che possa verificarsi in un parcheggio. E infine: poter visionare e analizzare delle reportistiche sull’operatività quotidiana all’interno del proprio parcheggio, essenziali per rendicontare spese e rendimenti e per ottimizzare e organizzare al meglio il lavoro. Tutto questo è prezioso valore aggiunto per l’utente finale ed è garantito dalle più evolute applicazioni Hikvision per la lettura delle targhe.





## LEGGERE LE TARGHE = AGGIUNGERE VALORE

L'applicazione di lettura delle targhe, intesa come come valore aggiunto alla videosorveglianza, è ottenibile sfruttando le più recenti tecnologie di ripresa over IP e la disponibilità di intelligenza sempre più evoluta a bordo delle telecamere Hikvision. Applicando la lettura delle targhe al caso dei veicoli in transito attraverso i varchi di ingresso e di uscita di un parcheggio, è infatti possibile identificare applicazioni sempre più dettagliate e specifiche, sino ad arrivare ad una gestione completa del parcheggio. Come? Grazie a sistemi di video management sempre più robusti e performanti, in grado di gestire una notevole quantità di dati e nel contempo capaci di fornire all'operatore un'interfaccia grafica estremamente user friendly. Puro valore aggiunto per il committente.

## FRONT END: TELECAMERE DI LETTURA TARGHE

Per il front end, Hikvision presenta la nuova famiglia di telecamere di tipo box o bullet che incorporano l'applicazione di lettura automatica delle targhe. Sono supportate le principali targhe del polo geografico russo, europeo ed asiatico. Oltre a questa forma di intelligenza, la nuova linea DS-2CD4A25FWD-IZ(H)S offre però anche tutto il valore tecnologico della piattaforma Smart: risoluzione Full HD con oltre 60fps di frame rate, WDR, correzione della qualità dell'immagine, PoE, funzione antinebbia e tutto il set di funzioni smart per soddisfare anche i clienti più esigenti.

## BACK END: SISTEMA DI VIDEO GESTIONE

I dati catturati e letti dalle telecamere intelligenti passano poi al back-end, ossia al sistema di gestione iVMS 5200 pro di Hikvision. Si tratta di un software licenziato, ad architettura server-client, che incorpora diversi plug-in mirati in base alle specifiche so-





luzioni verticali da mettere in campo. Ultimo nato di casa Hikvision è il plug-in dedicato al segmento parking che permette di collegare più telecamere installate in corrispondenza di ingressi/uscite ai parcheggi, di leggere contemporaneamente le targhe e di gestire automaticamente l'apertura e la chiusura dei varchi. Il software integra white e black list con diritti e restrizioni di accesso e monta un'interfaccia grafica che permette all'operatore di controllare tutti i varchi contemporaneamente. Analizzando diversi dati, il sistema di video gestione è capace di generare eventi di allarme nel caso di accessi non autorizzati o di accessi in orari non consentiti (es. a parcheggio chiuso).

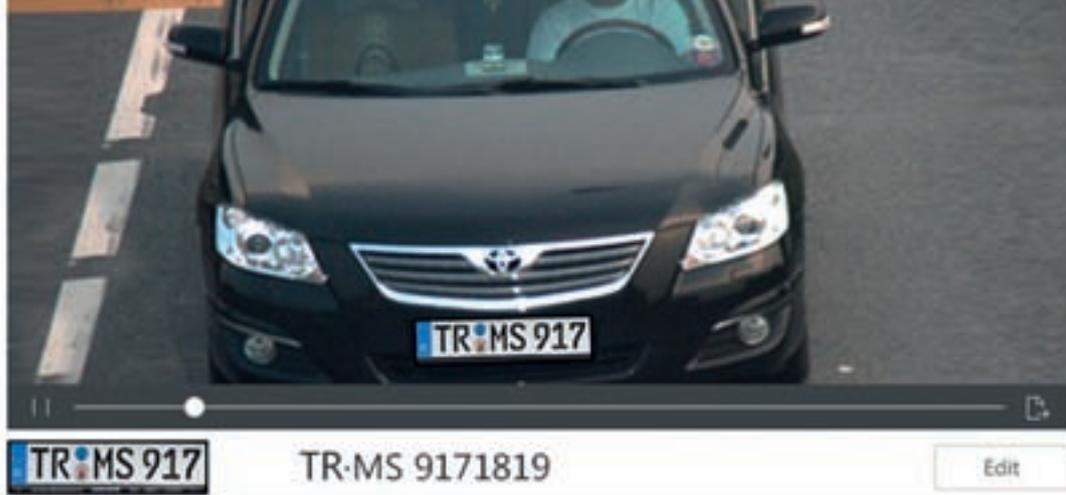
## REPORTISTICA

iVMS 5200 genera quindi un'immediata reportistica di allarme, particolarmente importante per valutare difese e misure di sicurezza del sito, ma anche una reportistica di tipo gestionale, con statistiche temporali (es. mensili\settimanali) sugli accessi al parcheggio, o con il monitoraggio di un certo tipo di veicolo (gestione di diritti di accesso specifici), con l'analisi dei posti liberi e la visualizzazione degli stessi sui terminali disponibili anche all'utenza dell'area di sosta. E ancora: ricerca per numero di targa dei veicoli, analisi del tempo di permanenza nel parcheggio di una certa targa, fino alla possibilità di customizzare soluzioni di integrazione di software gestionali per la fatturazione, al fine di emettere, per fare un solo esempio, scontistiche e tariffazioni speciali (es. convenzionate o per fasce orarie o per indice di fedeltà del cliente).

## REGISTRAZIONE DELLE IMMAGINI

In base all'architettura complessiva del sistema e alla progettazione della soluzione, diversa per ogni distinta tipologia di parcheggio, il software iVMS 5200 può anche provvedere alla registrazione delle immagini riprese dall'intero parco telecamere (incluse





| Entering Detail |    |
|-----------------|----|
| Parking Lot     | Pa |
| Entrance/Exit   | Ea |
| Entrance Time   | 20 |
| Country         | An |
| Parking Type    | W  |



anche le telecamere di contesto, oltre a quelle per la lettura delle targhe), assieme allo storage di tutti i dati relativi alla gestione e alla stessa supervisione del parcheggio. Diversamente si utilizzerà il più tradizionale sistema di registrazione tramite NVR embedded.

### UN APPROCCIO “SOLUTION”

IVMS 5200 pro si integra con molteplici sistemi di sorveglianza e dispositivi, incluse telecamere di terze parti che siano ONVIF-compliant. Per questo tipo di soluzioni occorre però un approccio tecnico di tipo più sistemistico e un approccio commerciale di tipo “solution”, che contempli – più che la vendita di prodotti e sistemi di videosorveglianza - la proposizione di veri progetti di sicurezza. Hikvision mette a disposizione dei propri partner delle figure tecniche specializzate per condividere l'ingegnerizzazione e la validazione della stessa offerta di progettazione.

#### HIKVISION ITALY

Via Abruzzo, 12  
 Z.I. San Giacomo di Veglia  
 31029 Vittorio Veneto (TV)  
 Tel. +39 0438 6902  
 Fax +39 0438 690299  
 info.it@hikvision.com

[www.hikvision.com/it/](http://www.hikvision.com/it/)





# Videoverifica anche per esterno

*senza fili, gestibile via app*

## LA VIDEOVERIFICA

Inviare una notifica sullo smartphone in caso di allarme è una funzionalità ormai ampiamente disponibile nel campo dei sistemi antintrusione: la centrale, dotata di comunicatore GPRS o IP, recapita al proprietario dell'impianto un avviso di allarme in corso, permettendogli di intervenire per verificare, in primis, se si tratti di un falso allarme oppure no. Gli impianti di ultima generazione offrono funzioni di videoverifica che prevedono, contestualmente alla notifica, l'invio di clip video. Questi sistemi consentono all'utente anche di accedere ai flussi video provenienti da una o più telecamere di sorveglianza





collegate alla centrale. Urmet ATE, azienda del Gruppo Urmet specializzata nella sicurezza avanzata e leader nel settore dei sistemi per istituti di vigilanza, ha recentemente lanciato “Verify”, un nuovo sistema di antintrusione con videoverifica. La gamma dei dispositivi che compongono il sistema è completa: centrali, rivelatori, controllo accessi e segnalatori ottici e acustici. Rispetto ad altri sistemi, però, Verify si distingue per alcune caratteristiche esclusive, tra le quali riveste particolare interesse la disponibilità di sensori PIR con unità di ripresa integrata installabili non solo in ambienti interni, ma anche in aree esterne. Le ottiche installate all’interno dei rivelatori da esterno, infatti, sono dotate di LED infrarossi per assicurare la visione notturna su una portata di 12 metri. Il corpo del sensore da esterno ha un grado di protezione IP 65, che mette al riparo il dispositivo dall’azione di agenti atmosferici, particolato e umidità; la funzione pet immunity e la protezione con accelerometro, infine, permettono di evitare falsi allarmi dovuti al movimento di animali domestici e tentativi di manomissione. In caso di allarme, la telecamera integrata registra un video (a colori in orario diurno, in modalità IR di notte) di durata programmabile e lo invia all’utente in tempo reale.

## L’INTEGRAZIONE

Un’altra caratteristica interessante di Verify consiste nella possibilità di utilizzare il sistema come espansione di impianti già installati, anche di altri produttori e indipendentemente dalla loro epoca di produzione. Oltre che in modalità stand-alone, le centrali Verify possono infatti essere collegate ad un’uscita della centrale preesistente e configurate come centraline di espansione: in questo modo i rivelatori Verify entrano





a far parte del sistema principale, che può così essere ampliato senza dover posare cablaggi supplementari (tutti i dispositivi Verify operano in modalità wireless sulla banda 868 MHz) e consentendo all'utente di ottenere significativi miglioramenti in termini di funzionalità disponibili, prestazioni e sicurezza generale. La possibilità di utilizzare una soluzione moderna, di progettazione e costruzione interamente europea e dall'elevato rapporto qualità/prezzo per l'ampliamento di impianti di qualsiasi tipo e marca è un fatto importante per tutti: l'installatore può offrire ai propri clienti un aggiornamento del sistema a costi interessanti e senza prevedere interventi invasivi e troppo impegnativi in termini di manodopera necessaria; il cliente, dal canto suo, potrà accedere a un livello di servizio più evoluto e implementare funzionalità come la videoverifica da interno e da esterno senza dover affrontare ingenti investimenti legati alla sostituzione del vecchio sistema di sicurezza. Infine, le centrali Verify sono tutte dotate di comunicatore integrato con interfacce GPRS o IP e possono essere facilmente configurate per il collegamento con gli istituti di vigilanza. Per orientare e assistere i professionisti della sicurezza nelle fasi di selezione e implementazione delle soluzioni più adatte ai diversi contesti installativi, Urmet ATE ha organizzato una linea di supporto tecnico dedicata al nuovo sistema Verify.

## L'APP

Come abbiamo visto, Verify è un sistema antintrusione che si pone ai vertici dell'offerta di mercato per capacità di incontrare le aspettative della clientela: offre funzionalità innovative come la videoverifica da esterno, si installa facilmente, è flessibile e permette di espandere impianti esistenti. Il quadro positivo è completato dal front-end software che accompagna il sistema. Urmet ATE, infatti, mette a disposizione dei clienti finali





un'app per dispositivi Apple e Android che permette un'interazione molto avanzata con il sistema, in tempo reale e da qualunque parte del mondo. L'app Verify permette di svolgere con semplicità operazioni frequenti, come l'attivazione e la disattivazione totale o parziale dell'impianto, il controllo di stato e la richiesta di foto e video.

È però in caso di allarme che l'app gioca il ruolo più significativo: grazie a una notifica push, l'utente è informato in tempo reale dell'attivazione di un rivelatore e può accedere direttamente dall'app alla funzionalità di videoverifica; senza più telefonare a vicini e parenti e con la possibilità di controllare in autonomia e in tempo reale se l'allarme sia stato generato da un evento fortuito e occasionale oppure se sia riconducibile a circostanze effettivamente criminose. Grazie ai sensori PIR da esterno con unità di ripresa integrata, tutte le azioni connesse alla verifica e alla gestione dell'allarme possono essere intraprese prima dell'effrazione di porte e finestre che, spesso, rappresenta la parte più rilevante del danno.

*Verify: videoverifica anche per esterno. Per tutti gli impianti, senza fili al 100% e si controlla con un'app.*

**URMET ATE**

Via Pola, 30  
36040 Torri di Quartesolo VI  
Tel. +39) 0444 268211  
Fax +39 0444 268222  
sales@urmet-ate.it

[www.urmet-ate.it](http://www.urmet-ate.it)





# Bullet super performanti: *l'alba di una nuova era nella TVCC*

NIBRA Srl, azienda del gruppo FPM srl, partecipanti al consorzio Eurotek, presentano UNV, azienda cinese leader nella produzione di apparecchiature per videosorveglianza IP con oltre 600 brevetti. Da gennaio 2016 Eurotek ha stretto un accordo con UNV per il mercato italiano.

## PASSIONE PER LA SICUREZZA

La videosorveglianza è un segmento in continuo aggiornamento, dove il domani riserva sempre delle novità. Forse è questa la molla che ha fatto scattare in EUROTEK una vera passione per il settore TVCC sin dai primi anni 2000, quando nei videoregistratori c'era ancora il nastro magnetico. Già allora EUROTEK analizzava il mercato, vagliava le tecnologie disponibili, valutava i produttori e seguiva le evoluzioni di questo segmento: non a caso oggi dispone di prodotti e soluzioni sempre al passo con i tempi, adatte al mercato italiano, affidabili e garantite nel tempo, ma soprattutto nel pieno rispetto della filiera commerciale e delle figure professionali che la compongono. Con questi presupposti, EUROTEK da gennaio 2016 ha stretto un accordo per il mercato italiano con UNV (uniview.com), azienda cinese che da oltre 10 anni progetta, sviluppa e produce apparecchiature di videosorveglianza IP investendo costantemente i propri utili e le proprie risorse nell'innovazione di prodotto. Con oltre 600 brevetti, UNV ha conquistato il terzo posto tra i produttori cinesi e il 16° posto nel mercato mondia-





le – con un ruolo in costante ascesa, considerato il continuo sviluppo di prodotti nuovi come la linea ibrida H264 e H265, le telecamere fino a 4 MP e la piattaforma degli NVR sapientemente supportata dal CMS EZstation.

### **BULLET ROBUSTE ED ELEGANTI**

Tra i nuovi prodotti, la punta di diamante sono le telecamere Bullet UNIPB40M da 4 MP con obiettivo motorizzato ed autofocus. La loro struttura estremamente robusta, ergonomica, flessibile ed elegante si integra perfettamente in ogni ambiente esterno ed interno ed una serie di accessori ne rendono semplice il montaggio su pareti e pali. Completano il quadro una custodia IP67 studiata per resistere a temperature estreme, ed un facile accesso allo slot della SD card per le registrazioni a bordo camera su eventi o allarme.

### **NITIDEZZA SENZA COMPROMESSI**

Anche con scarsa luminosità, le riprese restano a colori grazie alla funzione Starlight, e persino in assenza totale di luce le immagini B/N sono di ottima qualità (grazie ai led di supporto di terza generazione, allo schermo antiriflesso e allo Smart IR) e la messa a fuoco è perfetta grazie alla funzione autofocus. Anche in controluce il WDR da 120 db permette una perfetta visione tra le immagini esterne e quelle interne; anche in presenza di corridoi si potranno dimensionare le immagini impostando la relativa funzione e rendendone proporzionate le dimensioni. Per le riprese in esterno, la funzione Defog assicura immagini nitide anche nelle giornate di foschia causata da nebbia o smog: anche in questi casi la telecamera UNIPB40M rappresenta quindi la soluzione alla richiesta di registrazioni nitide e di ottima qualità. I quattro milioni di pixel che compongono le immagini, gestite in compressione video H264 e con il nuovissimo algoritmo H265, consentono di zoomare con la massima fedeltà nei colori e qualità d'immagine tale da identificare i particolari e determinarne anche i dettagli.





- Le telecamere Bullet UNIPB40M garantiscono ottime performance anche al buio, in controluce e in presenza di foschia.

## INTEGRAZIONE

La gestione dell'audio, con un ingresso ed un'uscita per sincronizzare la registrazione insieme agli ingressi di allarme e alla relativa uscita fisica, oltre alla conformità al protocollo ONVIF versione 2.4 ed all'alimentazione PoE, rendono la Bullet UNIPB40M completa ed integrabile con sistemi ed NVR anche di terze parti. L'integrazione con gli NVR di marca UNV permette funzioni di analisi video, gestione facilitata e veloce delle scene registrate, totale controllo, comando delle funzioni, ottima velocità di visione con la APP UNV EZview, ottimizzazione di registrazione visione e controllo da remoto, grazie ai tre flussi video disponibili sulla telecamera. La centralizzazione della telecamera UNIPB40M è possibile anche attraverso il solo software UNV EZstation, con registrazione ed utilizzo delle funzioni a bordo macchina, come la registrazione da allarme fisico, il motion detection, il ROI che permette di selezionare aree specifiche da remotizzare per la registrazione o controllo dai vari livelli di accesso. La nuova soluzione H265 per la compressione video permette infine una notevole ottimizzazione degli HD di archiviazione, oltre a garantire immagini estremamente fluide: questo algoritmo permette infatti di occupare solo la metà della banda di norma necessaria per gestire un analogo flusso video, ottimizzando la capacità degli HD, e di conseguenza anche il calore da essi generato. La garanzia dei tre anni sui prodotti, ma soprattutto la presenza professionale e capillare sul territorio italiano dei distributori EUROTEK, che supportano tutta la gamma di telecamere e soluzioni UNV per rendere i prodotti facilmente reperibili e semplici nella gestione, consentono di ottenere ottimi risultati, in termini di tecnologia e affidabilità, per soddisfare qualunque esigenza.

### **EUROTEK**

Via Gabriele D'Annunzio, 22/D  
20016 Pero (MI)  
Tel. +39 02 33910177  
acquisti@eurotek-srl.it

[www.eurotek-srl.it](http://www.eurotek-srl.it)





# La nuova dimensione *della Sicurezza viaggia su IP*

Ksenia Security è un'azienda nata nel 2010 con l'obiettivo di presentare sul mercato della Sicurezza e della domotica soluzioni estremamente innovative. Prima azienda italiana ad aver integrato la connettività IP sulle proprie centrali e prima ad essere certificata secondo il grado 3 della normativa europea EN50131, Ksenia ha cambiato radicalmente la filosofia e l'approccio dell'utente al mondo della Sicurezza e della domotica integrando il connettore Ethernet sulla scheda di centrale.

## **IP E MOBILE NELLA SICUREZZA**

La vasta diffusione di smartphone e il numero di profili Facebook sono la concreta testimonianza della sempre maggiore propensione del mercato ad utilizzare internet come via preferenziale per il raggiungimento delle proprie esigenze di interconnessione, ricerca di informazioni e controllo. La qualità e la rapidità dello scambio di informazioni sono un aspetto basilare della vita quotidiana delle persone. Nell'ambito della Sicurezza



za, Domotica e Antintrusione la possibilità di comunicazione verso il mondo esterno ha favorito lo sviluppo di soluzioni avanzate che non sono più limitate alla semplice segnalazione di un evento di allarme, ma alla creazione di un flusso di dati attraverso la rete che permettono un controllo totale sugli eventi: email, sms, messaggi vocali, videosorveglianza e diagnostica, danno modo di programmare e gestire da remoto e in tempo reale il proprio impianto sia ad uso privato che per scopi professionali, con la possibilità di mettere in sicurezza edifici o aree anche di grandi dimensioni.

## PIATTAFORMA IP PER SICUREZZA E DOMOTICA

Da questa filosofia è nata lares, la piattaforma IP per la Sicurezza e la Domotica in grado di gestire fino a 128 ingressi oltre a 128 automazioni, espandibili fino a 1024 zone + 1024 uscite + 160 partizioni, grazie allo straordinario contributo del server N&V che consente la gestione da parte dell'utente di servizi evoluti come mappe grafiche in HD, streaming video, motion detection, riconoscimento targhe, notifiche push. La centrale antintrusione rappresenta l'unica piattaforma IP per sicurezza e la domotica completamente integrata che comprende Web server e mappe grafiche, senza necessità di aggiungere moduli hardware o licenze software. La parte relativa alla domotica viene implementata dal controllo dell'illuminazione, impianti di riscaldamento/condizionamento, di irrigazione, automazioni e controllo carichi, audio/video entertainment, audio e videosorveglianza oltre al controllo degli accessi.

## WIRELESS

Nel 2012 l'azienda propone sul mercato la gamma di prodotti Wireless. Bidirezionalità, durata estesa delle batterie e un sistema di supervisione caratterizzano le soluzioni senza fili, ponendole nella fascia alta del mercato. Il wireless rappresenta ovviamente un enorme vantaggio per la sua implicita facilità e rapidità d'installazione, con conseguente risparmio di tempo e costi, oltre a permettere grande flessibilità nell'ampliamento/ristrutturazione di impianti esistenti e vantaggi per le installazioni più complicate sotto il profilo del cablaggio. Oltre alla selezione di una tecnologia in banda 868 MHz completamente bi-direzionale, Ksenia Security si è concentrata principalmente sui margini di miglioramento individuati nella gestione automatica delle potenze in gioco per la comunicazione wireless, nella gestione dei consumi, nella selezione automatica dei migliori percorsi di comunicazione, nella ricerca di una maggiore protezione delle comunicazioni tramite cifratura con algoritmo proprietario, nonché nella necessità di garantire un'affidabilità superiore contro le interferenze e nelle situazioni strutturali più diverse e complesse.

## ANTINCENDIO

Restando fedele alla propria filosofia di offerta di prodotti sempre migliori e innovativi, Ksenia Security ha presentato - in anteprima a Fiera Sicurezza Milano 2015 - una gamma di Soluzioni dedicate alla Rivelazione e soppressione incendi. Le centrali di rivelazione incendi Ksenia dc3500 filare e SRC 4000 Wireless, su IP, rappresentano la naturale integrazione tra Security e Safety. Ksenia dc 3500 è un sistema IP basato su sistema operativo Linux, indirizzabile, che integra un doppio isolatore per ogni dispositi-





vo su loop, scalabile in tutte le direzioni. Il display touch a colori, l'estintore in centrale, le certificazioni VdS EN54 lo rendono robusto e facile da gestire. Le caratteristiche sono: 1890 dispositivi su 15 loop, lunghezza max loop pari a 3500 m, 10000 eventi programmabili. La SRC 4000 Wi-reless 54® (fino a 100 componenti auto-indirizzabili, 10 repeater di segnale, doppio TxRx radio) è l'unica soluzione Full-Wireless certificata VdS EN54 e BS 5839. Rappresenta il sistema senza fili più scalabile, ed è robusto come un impianto filare.

## MADE IN ITALY

Design, Made-in-Italy ed Ecosostenibilità completano le linee guida di Ksenia, ormai presente su tutto il territorio italiano ed in molti stati europei. "Oltre alle Soluzioni ad alto contenuto tecnologico, il Design dei nostri prodotti viene apprezzato da molti studi di architettura. Tutti i processi di realizzazione gestiti internamente ci consentono di garantire qualità, oltre alla possibilità di essere attenti alle richieste degli operatori del settore.", dichiara Raffaele Di Crosta, AD di Ksenia. "Infine la scelta dei materiali e dei processi produttivi a basso impatto ambientale rendono la nostra azienda ecosostenibile". Ksenia Security: la nuova dimensione della Sicurezza.

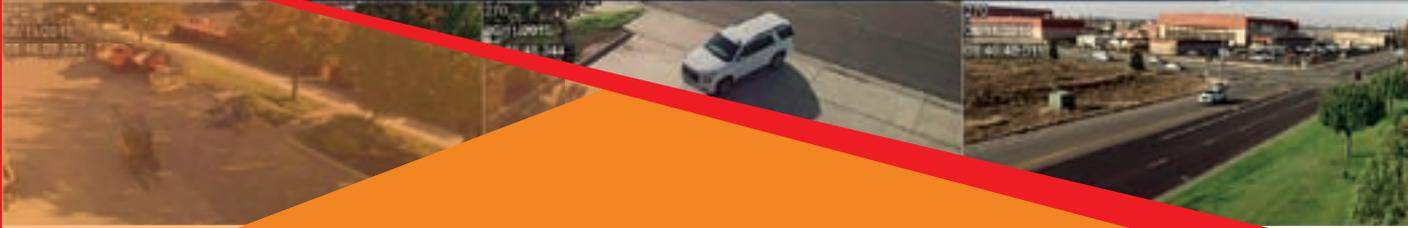
### **KSENIA SECURITY**

Strada Provinciale Valtésino, 44  
Ripatransone (AP)  
Tel. +39 0735 751646  
fax. +39 0735 652281  
sales@kseniasecurity.com

[www.kseniasecurity.com](http://www.kseniasecurity.com)



270  
06/11/2015  
08:46:48.344



# Visione panoramica ed immersione nella scena: *un nuovo paradigma per la videosorveglianza*

Il design di una soluzione di videosorveglianza passa spesso attraverso delle scelte radicali.

Per ottenere la massima copertura, ad esempio, sono troppe volte necessari molteplici punti di ripresa, con una capillarità che porta alti costi di installazione e uno sgradevole impatto estetico. La necessità di ridurre i budget fa spesso optare per telecamere speed dome, che soffrono però il limite intrinseco della tecnologia PTZ. A chi infatti non è mai capitato di dover recuperare il video registrato proprio quando la speed dome inquadrava da un'altra parte?





Molti produttori hanno introdotto una parziale soluzione a questi problemi lanciando sul mercato delle telecamere panoramiche fondate su due diverse tecnologie con il semplice accorpamento di più telecamere in un unico prodotto o l'utilizzo del fisheye. Nel primo caso si parla (erroneamente, invero) di telecamera multisensor, infatti la gestione, i costi e la percezione dell'utente è la medesima di una soluzione composta da più telecamere. Nelle soluzioni fisheye, per converso, ci si scontra presto con la difficile risoluzione delle immagini, difficoltà introdotta dalla distorsione della lente, dall'errato punto di vista e dal raddrizzamento richiesto dal software.

Pelco by Schneider Electric ha invece definitivamente fornito una soluzione al mercato della sicurezza. Una soluzione destinata a cambiare gli standard del settore negli anni a venire.

## PANOMERSIVE EXPERIENCE

Di difficile traduzione, il concetto di Panomersive experience è molto più chiaro toccando con mano la nuova nata in casa Pelco, la telecamera Optera™ Serie IMM. Sviluppata con 4 sensori da tre MP "ritagliati" e "incollati" in modo contiguo, la gamma di telecamere Optera è in grado di trasmettere l'immagine creata dai 4 sensori in un unico stream esattamente come se provenisse da una singola telecamera e permettendo così di navigare all'interno dell'immagine sfruttando il dettaglio dei 12 MP complessivi, ma garantendo al contempo la registrazione dell'intero campo di ripresa. Panoramica e capacità di immergersi nella scena si fondono in un unico concetto, che a livello pratico abbina i vantaggi di telecamere multisensor con la necessità di brandeggio PTZ dell'operatore, la consapevolezza del dettaglio e la garanzia della completa registrazione.



## 180°, 270° E 380°

La serie Optera è disponibile in versione 180° per le installazioni a parete, in una versione unica nel settore a 270° laddove ci sia necessità di coprire entrambi i lati di un angolo di un edificio, e nella versione 360° per la migliore copertura di installazioni a palo o per ampie aree interne di passaggio. Tutti i modelli presentano una telecamera racchiusa in una custodia compatta per il montaggio a soffitto, a superficie o pendente pronta per l'installazione. La Serie IMM esegue una cattura in tempo quasi reale con una frequenza massima di 12,5 fotogrammi al secondo (fps) a risoluzione di 12MP. La telecamera della Serie IMM interagisce perfettamente con i VMS Pelco VideoXpert™ e Digital Sentry® e si integra con i principali sistemi di gestione video dei partner video attraverso l'interfaccia aperta Pelco API, il toolkit Panomersive SDK e lo standard ONVIF. Sebbene appena nata, la lista di compatibilità è già ben strutturata e la roadmap per i mesi a venire testimonia che anche i partner hanno già compreso le potenzialità della nuova telecamera multisensor.

### QUALITÀ VIDEO E ANALITICA

Interno ed esterno, giorno e notte, Optera si adegua alle condizioni dell'intera panoramica man mano che la scena cambia, lasciando libertà ai singoli sensori di adattarsi alle diverse condizioni che si possono verificare in inquadrature ad ampio raggio. Grazie alla tecnologia Anti-Bloom e all'elaborazione proprietaria delle immagini SureVision 2.0, Optera produce immagini di qualità elevata in presenza di luce molto bassa senza mai uscire dalla modalità WDR (Wide Dynamic Range). Integrati e disponibili sull'intero campo di ripresa, gli 8 algoritmi di videoanalisi garantiscono un supporto all'operatore o alla gestione automatizzata dell'impianto. Adaptive motion, loitering, oggetti abbandonati o rimossi, auto in sosta o motion direzionale permettono all'operatore di concentrarsi rapidamente sulle aree o sugli eventi di interesse, senza inficiare in nessun modo la registrazione.

La possibilità di muoversi all'interno dell'ampio campo di ripresa durante un playback, proprio come se avessimo una speed dome che guarda nel passato, è un'esperienza senza eguali nel mondo della videosorveglianza: un'esperienza unica ...*Panomersiva*.

**PELCO  
BY SCHNEIDER ELECTRIC**

Via G. di Vittorio, 21  
40013 Castel Maggiore (BO)  
Tel. +39 051 708111  
Fax +39 051 708222

[www.schneider-electric.it/it/](http://www.schneider-electric.it/it/)





# Nuova linea di Ponti Radio *per Videosorveglianza*

SICE, costruttore leader italiano nel settore delle Telecomunicazioni e Videosorveglianza IP, presenta la nuova linea di ponti radio HIPERLINK 5GHz, 17GHz e 24GHz dedicata alle reti Wireless di Videosorveglianza Urbana. I ponti radio Hiperlink sono “Made in Italy” e rappresentano la soluzione ideale per System Integrator e Installatori di Sicurezza. La nuova linea SICE HIPERLINK è caratterizzata da performance elevate, affidabilità assoluta, sicurezza e semplicità di installazione.

## ALIMENTAZIONE

La linea HIPERLINK è concepita per reti wireless di videosorveglianza. In particolare il modello ATRH0511-2V è alimentato di serie con l'alimentatore Power Over Ethernet 48 VDC e può avere fino a 2 uscite Ethernet PoE per alimentare nativamente telecamere Hikvision, Avigilon, Axis, Mobotix, Dahua e qualsiasi altra telecamera IP. La possibilità di connettere direttamente le telecamere all'antenna, senza necessità di Switch/Box da esterno, permette di collegare e alimentare con un unico cavo Ethernet sia il ponte radio che le Telecamere IP.





## SEMPLICITÀ

SICE, nell'ottica di migliorare maggiormente la semplicità di installazione e configurazione dei propri ponti radio, ha sviluppato una nuova interfaccia web "SiceOS" di management con l'integrazione, direttamente sul pannello di controllo, di una serie di comandi e controlli utili per l'installatore. Il software integra anche un elenco delle più comuni FAQ con la relativa soluzione. Questa innovazione permette di facilitare la configurazione del ponte radio.

## ARCHITETTURA

La linea di ponti radio HIPERLINK è composta da sistemi Punto-Punto/Punto-Multipunto Outdoor, in grado di realizzare coperture di vaste aree per Videosorveglianza Urbana/WISP o collegamenti Lan-to-Lan tra aziende. La robustezza del sistema e il grado di protezione IP68 a tenuta stagna degli apparati, permette di installare questi sistemi anche nei siti più impegnativi, come ambienti marini, montagne in alta quota oppure zone desertiche.

## PER TUTTI GLI AMBIENTI

Gli apparati Hiperlink sono già stati impiegati in migliaia di installazioni in tutta Italia: tra queste segnaliamo il Parco Archeologico di Pompei, dove i ponti radio SICE sono stati utilizzati per realizzare la rete radiodi Videosorveglianza, composta da oltre 380 telecamere. La linea HIPERLINK comprende anche una serie di prodotti per realizzare coperture WiFi sia in ambienti Outdoor che Indoor, come Scuole, Hotel, Campus, Campeggi e Sale Congresso gestite da un sistema di autenticazione chiamato SMS STATION interfacciabile con tutti i principali Social Networks.

## GOLD PARTNER

SICE, da sempre attenta alla protezione del canale commerciale ed alla salvaguardia dei





progetti proposti dai propri clienti, completa l'offerta con il programma di Certificazione Gold Partner SICE: un'opportunità imperdibile per i migliori System Integrator, Installatori di Sicurezza e Rivenditori ICT a valore aggiunto. I Gold Partner SICE accedono ad una serie di esclusivi benefit che permettono di aumentare il fatturato e la competenza tecnica e di ricevere segnalazioni di clienti finali. Per diventare Gold Partner SICE è necessario superare con successo i due Corsi di Certificazione SICE "SWBSC" e "SWHSC". Scopri maggiori dettagli su [www.sicetelecom.it](http://www.sicetelecom.it) e scarica l'App gratuita "AirGHz" per Smartphone dedicata alla progettazione delle reti in ponte radio.

## DUE PAROLE SU SICE

SICE dal 1980 rappresenta in Italia e nel mondo l'espressione della prestigiosa ingegneria italiana applicata alle Telecomunicazioni ed è tra i leader mondiali nella costruzione di apparati TLC, annoverando una produzione di oltre un milione di dispositivi realizzati. SICE costruisce apparati Hiperlink 5/17/24/26GHz, Wi-Fi e Sistemi di Proximity Marketing, Ponti Radio Licenziati IP, WiMAX, LTE, Laserlink, SmartCity, Sistemi di Videosorveglianza e Lettura Targhe. SICE inoltre produce apparati VoIP, Networking, Stazioni di Energia e grandi sistemi di calibro internazionale nel settore del Controllo del Traffico Aereo e Navale, della Difesa Militare, della tutela del Territorio e dell'Ambiente. SICE è anche Distributore Italiano di: Hikvision, Mobotix, SafeCity Lettura Targhe, Ubiquiti, Mikrotik, Cambium Networks, SIAE, TP-Link, Youncta, DragonWave, KalliopePBX, Yealink e Patton.

### **SICE TELECOMUNICAZIONI**

Via Tazio Nuvolari, 53  
55061 - Carraia (LU)  
Tel: +39 0583 980787  
Fax: +39 0583 981495  
[info@sicetelecom.it](mailto:info@sicetelecom.it)

[www.sicetelecom.it](http://www.sicetelecom.it)





# Sistema di gestione *video, controllo accessi e nebbiogeno*

Vise e Synology, presentano la continua evoluzione di *SURVEILLANCE STATION*, il “compagno ideale” per il personale addetto alla sicurezza. Nella nuova versione 7.1, Synology mette a disposizione funzioni all’avanguardia e interoperabilità, per offrire la migliore esperienza di sorveglianza possibile. Surveillance Station 7.1, oltre ad un design aggiornato, aggiunge funzionalità Real - Time Streaming Protocol (RTSP), il supporto multicast ed un’evoluta serie di nuove implementazioni che permettono di integrare funzioni di controllo accessi e di gestione degli apparati nebbiogeni.





## CONTROLLER DEGLI ACCESSI FISICI

In abbinamento ad AXIS Network Door Controller, il personale addetto è in grado di monitorare i punti di accesso, bloccare e sbloccare porte e visualizzare i registri di accesso delle porte collegate, tutto dall'interfaccia Synology. In una sola regola possono essere inclusi diversi dispositivi. Ad esempio, se una telecamera va offline, un'altra può iniziare il pattugliamento di un'area specifica. Oppure, se viene aperta una porta collegata, la telecamera vicina può scattare automaticamente un'istantanea o emettere un allarme.

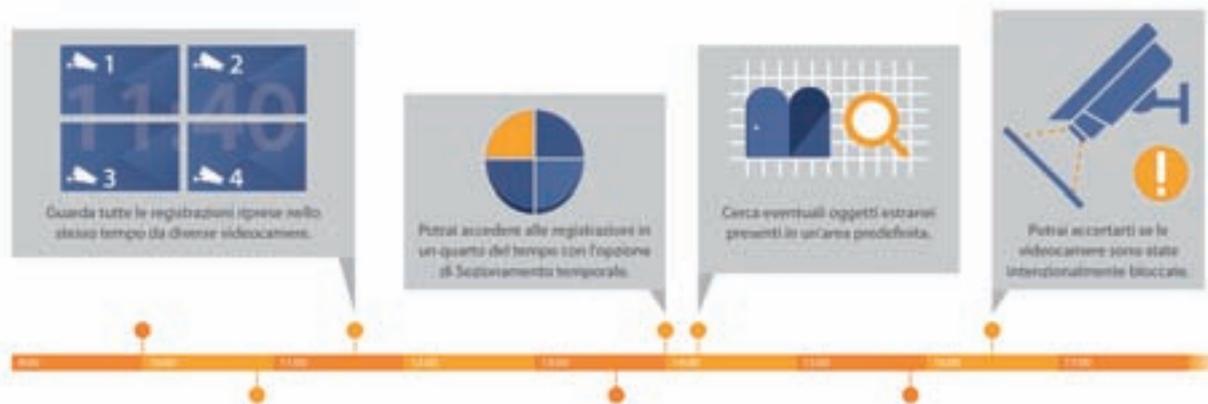
## REAL - TIME STREAMING PROTOCOL (RTSP)

RTSP migliora le prestazioni di streaming video, offrendo maggiore fluidità quando si guardano i feed in Surveillance Station o DS cam (per i dispositivi iOS). Inoltre, gli sviluppatori possono sfruttare il supporto per RTSP per integrare i flussi video in sistemi di terze parti.

## EFFICIENZA DI BANDA CON UTENTI MULTIPLI

Il supporto Multicast riduce il carico di lavoro e il consumo di banda durante l'esecuzione in un ambiente nel quale molti utenti stanno visualizzando dei flussi video. Questo significa che diversi addetti alla sicurezza possono monitorare contemporaneamente lo stesso video, da diverse stazioni di lavoro, senza compromettere le prestazioni di rete.





## SISTEMA AVANZATO DI AVVISI E NOTIFICHE IN LIVE

La sorveglianza su vasta scala con centinaia di telecamere che effettuano il monitoraggio una alla volta, può generare qualche inefficienza. Grazie alle modifiche apportate, Surveillance Station permette di sfruttare le risorse delle telecamere per offrire monitoraggio su larga scala. Gli avvisi Live View Analytics vengono visualizzati per le telecamere che non sono incluse nel Live View layout. Gli eventi possono essere visualizzati direttamente su una E-map permettendo agli utenti di accedere rapidamente alla telecamera e di vedere immediatamente la posizione degli eventi sospetti.

## SOLIDE PERFORMANCE E STABILITÀ DEL CMS

Una struttura del database perfezionata, e l'aggiunta di un collegamento multipart dedicato tra server host e server di registrazione, consentono a Surveillance Station 7.1 di aumentare la velocità con cui le registrazioni e le informazioni sugli eventi vengono trasferiti dal server di registrazione. Inoltre, la rinnovata gestione delle licenze migliora la stabilità nelle installazioni CMS.

## MAGGIORE FLESSIBILITÀ

Surveillance Station, grazie al nuovo supporto ONVIF Profilo G, oltre a fornire l'integrazione nativa per la registrazione on-board su alcuni modelli di videocamera, supporta ora la registrazione on board su una gamma molto più ampia di device. Rispetto a ONVIF 2.4, il nuovo standard permette un maggior numero di opzioni per le videocamere dotate di funzioni di rotazione e di messa a fuoco. Queste nuove caratteristiche offrono agli utenti una maggiore flessibilità e facilità d'installazione.





## ANCHE PER GESTIRE I NEBBIOGENI

La sempre più frequente richiesta di far comunicare tecnologie apparentemente diverse ci ha portato a fare degli studi. Nello specifico, ci è stato richiesto di permettere una sinergia tra l’NVR di Synology e i Nebbiogeni Tecknofog attraverso una connessione Lan. Tramite l’utilizzo di un modulo I/O con 12 ingressi e 6 uscite posizionato il più possibile vicino al nebbiogeno, Surveillance Station ha potuto comandare sia l’erogazione della nebbia che il monitoraggio dell’avenuta erogazione, ma anche dello stato del nebbiogeno (es- mancanza tensione di rete, caldaia troppo bassa, livello troppo basso o mancanza liquido, tensione batteria troppo bassa etc.)

Surveillance Station ha gestito eventi di allarme sia interni (analisi video, tampering sulle videocamere, comunicazione video interrotta) che esterni (sensori volumetrici, barriere, microfoni), e ha preso decisioni d’azione verso le periferiche collegate con relative notifiche anche su mobile.

Il risultato ottenuto è un sistema centralizzato di monitoraggio efficiente e stabile in grado di garantire una notevole immunità ai falsi allarmi di entrambi gli impianti.

Vise e Synology vi aspettano per la dimostrazione di Surveillance Station presso lo stand a IP Security Forum 2016!

### **WISE**

Via Monti Urali, 29  
2122 Reggio Emilia  
Tel. +39 0522 272788  
Fax +39 0522 938008  
info@vise.it

[www.vise.it](http://www.vise.it)





# Nuove soluzioni di videosorveglianza *H.265/HEVC*

VIVOTEK ha reso pubbliche le nuove soluzioni di videosorveglianza H.265/HEVC, tra cui una serie di telecamere di rete da 2 megapixel e 5 megapixel, NVR (videoregistratori di rete) e VMS (software di gestione video) professionali. Per massimizzare l'efficienza di uso della banda e di archiviazione, VIVOTEK introduce la tecnologia Smart Stream II al fine di ottenere un migliore rapporto costi-benefici. Adottando la tecnologia Smart Stream II e H.265 di VIVOTEK, si potrà beneficiare di una riduzione di larghezza di banda e di archiviazione dei dati fino all'80% in più rispetto ai sistemi che utilizzano H.264. Tutto ciò consente a VIVOTEK di raggiungere un nuovo traguardo nella videosorveglianza IP e di condividere questa scoperta con i propri utenti.



## NUOVA COMPRESSIONE H.265/HEVC

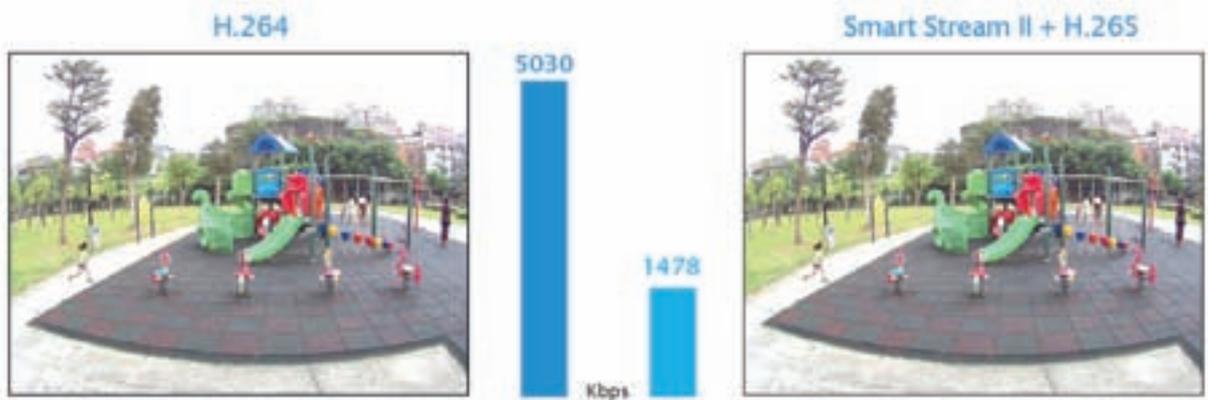
“La nuova tecnologia di compressione video H.265/HEVC mette in campo un’efficienza due volte superiore a H.264. VIVOTEK, uno dei principali fornitori di soluzioni di videosorveglianza IP, si pone l’obiettivo di raggiungere questo grande risultato grazie alla sua tecnologia Smart Stream II autonomamente sviluppata,” afferma Tim Su, Direttore del Settore comunicazione di marketing di VIVOTEK Inc. “La tecnologia Smart Stream II di VIVOTEK ottimizza la risoluzione di un oggetto o area desiderata per massimizzare l’efficienza di utilizzo della larghezza di banda. Grazie alla combinazione di H.265 e Smart Stream II, siamo in grado di creare il sistema più efficiente possibile,” aggiunge Tim Su. Smart Stream II combina le tecnologie Smart Codec e Dynamic Intra Frame Period, che consentono alle telecamere di ottimizzare la qualità, massimizzare l’efficienza d’uso della banda e diminuire lo spazio occupato su disco.

Per soddisfare la domanda del mercato, VIVOTEK presenta le sue soluzioni complete H.265, che includono telecamere di rete megapixel front-end, videoregistratori di rete back-end e software di gestione video a distanza. Attraverso tali soluzioni, si potrà godere di una migliore efficienza di banda e di un notevole risparmio nell’archiviazione senza perdere la qualità dell’immagine. La soluzione H.265 e Smart Stream II di Vivotek è perfetta per una grande varietà di ambienti, tra cui interni, esterni e applicazioni di scala medio-piccola.

## TELECAMERE DI RETE H-265 PER MERCATI VERTICALI DIVERSIFICATI

*FE9381-EHV* - La nuovissima telecamera di rete professionale fisheye FE9381-EHV è dotata di un dettagliato sensore CMOS da 5 megapixel che produce immagini di





eccezionale nitidezza. Con un obiettivo fisheye per panoramica a 180° (montaggio a parete) o 360° surround (montaggio a soffitto/pavimento) con zero punti ciechi, questa telecamera riesce a coprire ampi spazi aperti come aeroporti, centri commerciali, negozi, uffici e altro ancora. Inoltre, la FE9381-EHV è stata progettata in conformità totale alla EN50155, con un rivestimento IK10 a prova di vandalismo e IP66 resistente agli agenti atmosferici per garantire la robustezza dell'apparecchio in caso di urti, vibrazioni, umidità, polvere e variazioni di temperatura, mantenendo l'acquisizione del video stabile e affidabile durante il movimento del veicolo.

*IB9371-EHT* - Oltre a questi modelli avanzati, VIVOTEK presenta anche la telecamera di rete bullet per esterni da 3 Megapixel, la IB9371-EHT. Grazie alla tecnologia Smart Stream II, essa può ottimizzare la risoluzione di un oggetto o di zona desiderata e quindi massimizzare l'efficienza di utilizzo della larghezza di banda. Essendo una telecamera giorno/notte professionale, la IB9371-EHT è inoltre dotata di WDR Pro e SNV, consentendo agli utenti di godere di eccellenti dettagli d'immagine in qualsiasi condizione di luce. Inoltre, il rivestimento IP66 garantisce la resistenza a pioggia e polvere, permettendo il funzionamento regolare della telecamera anche nelle più avverse condizioni atmosferiche. L'involucro di categoria IK10 delle telecamere protegge anche contro gli atti di vandalismo e altri impatti. Infine, l'ampio spettro della temperatura di funzionamento migliora ulteriormente le prestazioni e l'affidabilità della IB9371-EHT in condizioni di freddo e caldo estremo, anche durante l'utilizzo del PoE.

### VIVOTEK

6F, 192 Lien-Cheng Road  
Chung-Ho District, New Taipei City  
23553, Taiwan (R.O.C.)

[www.vivotek.com](http://www.vivotek.com)



**Direttore responsabile**

Andrea Sandrolini

**Coordinamento editoriale**

Ilaria Garaffoni  
redazione@ethosmedia.it

**Direzione Commerciale**

Roberto Motta  
motta@ethosmedia.it

**Ufficio Traffico**

Carolina Pattuelli  
pattuelli@ethosmedia.it  
tel. +39 051 0475136

**Ufficio estero**

international@ethosmedia.it

**Pubblicità**

Ethos Media Group srl  
ethos@ethosmedia.it

**Sede Legale**

Via Venini, 37 - 20127 Milano

**Direzione, redazione, amministrazione**

Ethos Media Group srl  
Via Caduti di Amola, 31 - 40132 Bologna  
tel. +39 051 0475136  
Fax +39 039 3305841  
[www.ethosmedia.it](http://www.ethosmedia.it)

**Iscrizione al Roc**

Ethos Media Group s.r.l.  
è iscritta al ROC  
(Registro Operatori di Comunicazione)  
al n. 19315 del 2 marzo 2010

**Periodicità** - trimestrale

**Privacy (banche dati)**

Le finalità del trattamento dei dati dei destinatari del Periodico consiste nell'assicurare informazioni tecniche e specializzate a soggetti che per la loro attività sono interessati ai temi trattati. Tali dati sono trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003. Responsabile del trattamento dei dati raccolti in banche dati ad uso redazionale è il direttore responsabile a cui gli interessati potranno rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003

**Grafica / impaginazione**

zeronovecomunicazione.it

**Ethos Media Group sr.l è associata ad  
ANES**

**TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI**

**a&S ITALY** Tecnologie e soluzioni per la sicurezza professionale

[www.asitaly.com](http://www.asitaly.com)

**secsolution**  
security online magazine

[www.secsolution.com](http://www.secsolution.com)

**IP Security**  
**FORUM**

[www.ipsecurityforum.it](http://www.ipsecurityforum.it)

**festival ICT**

[www.festivalict.com](http://www.festivalict.com)



# INFORMARE E FORMARE

## FORMAZIONE IN MATERIA DI SECURITY E SAFETY

Una **scuola di formazione** che rappresenta uno dei più validi punti di riferimento per la formazione e l'aggiornamento di professionisti, uomini d'azienda, pubblica amministrazione.

### CORSI ATTIVI

---

#### **Progettare Sistemi Videosorveglianza IP**

In collaborazione con Gazzoli Engineering

#### **Videosorveglianza e Privacy 2016. Road show**

Corso di aggiornamento sulle novità in tema di videosorveglianza e privacy

#### **Privacy Officer e Consulente della Privacy nel settore Videosorveglianza**

Consulenza scientifica e patrocinio  
a cura di Federprivacy

#### **Obblighi, responsabilità civile e penale per gli operatori del settore Videosorveglianza**

#### **Ethos Academy srl**

Via Caduti di Amola, 31 - 40132 Bologna (Italy) - Tel. +39 051 0475136 - Fax +39 039 3305841  
academy@ethosacademy.it - [www.ethosacademy.it](http://www.ethosacademy.it)

media partner

---

